

Sistema Informativo Excelsior

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI - 2014 **PROVINCIA DI TRENTO**



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Redazione:

Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Ufficio Studi e Ricerche

Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO

Tel. 0461 887329-333, fax 0461 985573

studi@tn.camcom.it

Responsabile: Mauro Leveghi

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

INDICE

Presentazione	pag.	1
---------------------	------	---

Alcune tendenze evolutive del mercato del lavoro in Trentino

1. La situazione economica e occupazionale: quadro internazionale e contesto italiano	pag.	3
2. Cenni sull'evoluzione del mercato del lavoro in provincia di Trento	“	6
3. Uno sguardo d'insieme sulle previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti per il 2014 secondo l'indagine Excelsior	“	7
3.1 <i>Imprese e previsioni occupazionali per il 2014</i>	“	7
3.2 <i>I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2014</i>	“	10
4. Le assunzioni “non stagionali” previste per il 2014: principali caratteristiche	“	14
4.1 <i>Aspetti generali</i>	“	14
4.2 <i>Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro</i>	“	15
4.3 <i>Assunzioni per livello di esperienza richiesto</i>	“	16
4.4 <i>Lavoratori immigrati</i>	“	17
4.5 <i>Preferenze in base all'età</i>	“	18
4.6 <i>Preferenze di genere e part-time</i>	“	19
5. Le assunzioni non stagionali previste per il 2014: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti	“	21
5.1 <i>Assunzioni per grandi gruppi professionali</i>	“	21
5.2 <i>Assunzioni previste e titoli di studio</i>	“	23
5.3 <i>Titoli di studio e formazione equivalente</i>	“	26
6. Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2014: principali caratteristiche	“	27
7. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese.....	“	28
8. Dinamica dei flussi occupazionali 2011 - 2014: alcuni elementi significativi dell'indagine Excelsior	“	29

Tavole statistiche

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2014

Tavola 1 Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2014 per classe dimensionale e settore d'attività	pag.	33
Tavola 1.1 Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2014 e principali motivi di assunzione per settore di attività e classe dimensionale	“	34
Tavola 1.2 Imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione per settore di attività e classe dimensionale	“	35
Tavola 1.3 Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2014, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	“	36
Tavola 2 Principale canale utilizzato nel 2013 per la selezione del personale per settore di attività e classe dimensionale	“	37

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2014

Tavola 3 Movimenti e tassi previsti nel 2014, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	39
Tavola 4 Assunzioni previste dalle imprese nel 2014 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale.....	“	40

Sezione 3

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2014 : principali caratteristiche

Tavola 5 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2014 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	42
Tavola 6 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2014 di personale con e senza esperienza specifica, per settori di attività e classe dimensionale.....	“	43

Tavola 7 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2014 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	44
Tavola 8 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per classi di età, per settore di attività e classe dimensionale.....	“	45
Tavola 9 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale.....	“	46
Tavola 10 Assunzioni “part time” non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per settore di attività e classe dimensionale.....	“	47

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2014: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 11 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	49
Tavola 12 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche ...	“	50
Tavola 13 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	“	51
Tavola 13.1 Competenze che le imprese ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2014, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	“	52
Tavola 14 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	“	53
Tavola 15 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 secondo l’indirizzo di studio segnalato e secondo l’indirizzo formativo equivalente.....	“	54

Sezione 5

Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2014: principali caratteristiche

Tavola 16 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2014 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	56
Tavola 17 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2014 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato	“	57

Sezione 6

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18 Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2013 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività	pag.	59
Tavola 19 Dipendenti che nel 2013 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività	“	60
Tavola 20 Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio\stage nel corso del 2013 per settore di attività e classe dimensionale	“	61

Sezione 7

Dinamica dei flussi occupazionali 2011 - 2014: alcuni elementi significativi dell'indagine "Excelsior"

Tavola 21 Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale	pag.	63
Tavola 22 Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	64
Tavola 23 Tassi di variazione occupazionale previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	65
Tavola 24 Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	66
Tavola 25 Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	67
Tavola 26 Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	68

Tavola 27		
Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale	pag.	69
Tavola 28		
Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	70
Tavola 29		
Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	71
Tavola 30		
Assunzioni “part time” non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	72
Tavola 31		
Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese	“	73
Tavola 32		
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	74

PRESENTAZIONE

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di circa 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il Sistema Informativo Excelsior è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

Il volume presenta i dati relativi alla provincia di Trento con confronti con il Trentino Alto Adige, il Nord Est e l'Italia.

La pubblicazione e i dati delle altre province sono consultabili su www.starnet.unioncamere.it.

ALCUNE TENDENZE EVOLUTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO IN TRENTINO

1. LA SITUAZIONE ECONOMICA E OCCUPAZIONALE: QUADRO INTERNAZIONALE E CONTESTO ITALIANO

Nei primi mesi del 2014, il ciclo economico internazionale nei paesi avanzati ha evidenziato andamenti non omogenei.

Nel primo trimestre, il commercio mondiale in volume ha registrato, per la prima volta dal terzo trimestre 2012, una flessione in termini congiunturali (-0,8%). In marzo, la flessione delle importazioni si è concentrata nelle economie emergenti (in particolare in Asia e nell'Europa Centro-Orientale), mentre l'andamento delle esportazioni è risultato negativo anche nei paesi sviluppati.

Negli Stati Uniti, la stima preliminare del PIL (-0,2% su base congiunturale) si è collocata al di sotto delle stime. La flessione delle esportazioni e degli investimenti fissi è stata solo parzialmente bilanciata da una crescita dei consumi privati (+0,8%).

Segnali di un possibile rallentamento nei livelli di crescita arrivano dall'economia cinese, alle prese con un peggioramento della propria posizione competitiva per effetto delle svalutazioni messe in atto da altre economie dell'area e con un probabile irrigidimento delle condizioni di accesso al credito.

Nel secondo trimestre, i dati sul PIL della zona euro (0,0% rispetto al trimestre precedente) hanno confermato i segnali di stagnazione, sostenuti dai cali dell'attività produttiva di stati importanti come Germania (-0,2%) e Francia (0,0%). Con riferimento alle economie avanzate, accanto alla debolezza dell'area euro, giungono da altri paesi, in particolare dalle economie anglosassoni, Stati Uniti e Regno Unito, segnali di rafforzamento del ciclo produttivo con tassi di crescita rispettivamente dell'1,0% e dello 0,8%. Ad eccezione della Cina, confermata su tassi di crescita superiori al 7%, si rilevano nel secondo trimestre segnali di decelerazione in buona parte delle economie emergenti a seguito dell'adozione di misure più restrittive di politica monetaria e di controllo sui conti pubblici. Sul fronte degli scambi, dopo la contrazione registrata nei primi mesi dell'anno, nel secondo trimestre il commercio mondiale è tornato a crescere (+1,0%), trainato dalle esportazioni delle economie emergenti dell'area asiatica (+7,0%) e degli Stati Uniti (+2,4%).

Nello stesso periodo le esportazioni dall'area euro si sono attestate su valori di poco superiori allo zero (+0,5%). A causa delle tensioni derivanti dalla crisi in Ucraina, il valore dell'export dalle economie europee verso la Russia è calato nei primi mesi dell'anno del 14,0%;

analoga tendenza, con tassi di diminuzione più contenuti, si è registrata per le esportazioni verso le economie emergenti; su buoni livelli di crescita, infine, le esportazioni verso Stati Uniti, Regno Unito e Cina.

Per quanto riguarda l'economia italiana, nel corso dei primi tre mesi dell'anno, i ritmi produttivi del settore industriale (al netto delle costruzioni) sono risultati di nuovo in deterioramento.

Al rialzo di gennaio dell'indice della produzione industriale, sono seguite le flessioni registrate a febbraio (-0,4%) e a marzo (-0,5%).

Nel primo trimestre, l'indice generale ha tuttavia registrato un leggero incremento congiunturale (+0,1%), che, se misurato al netto del settore energetico, risulta significativamente più consistente (+0,8%).

Nel primo trimestre, i livelli produttivi nel settore delle costruzioni hanno registrato un nuovo arretramento (-2,7%). La crisi del comparto indica il persistere, pur in presenza di un lieve miglioramento delle condizioni di accesso al credito bancario, di difficoltà nell'aggiustamento dell'offerta produttiva (prosegue la flessione dei prezzi delle abitazioni: -4,8% su base annua alla fine del quarto trimestre 2013).

Anche nel secondo trimestre l'andamento del settore industriale continua a risultare insoddisfacente. A giugno, l'indice generale della produzione industriale ha mostrato un aumento (+0,9% su base congiunturale) che ha attenuato in parte la marcata contrazione del mese precedente. Nella media del secondo trimestre, l'evoluzione del comparto è tuttavia risultata in flessione (-0,4%), in linea con i risultati della Francia (-0,7%) e della Germania (-0,9%).

Nel settore delle costruzioni appare proseguire la fase di peggioramento dei ritmi produttivi. Nel periodo aprile-giugno, secondo i dati di contabilità nazionale, la flessione del valore aggiunto a valori concatenati è risultata pari allo 0,8% su base congiunturale. Anche gli investimenti in costruzioni sono confermati in diminuzione (-0,9%), seppur con una dinamica più contenuta rispetto al precedente trimestre.

Con riferimento al clima di fiducia delle imprese, ad agosto le inchieste congiunturali hanno mostrato una marcata diminuzione in tutti i principali settori di attività economica.

Segnali poco incoraggianti continuano ad arrivare dal mercato del lavoro. Il numero dei disoccupati in Italia ha raggiunto a luglio quota 3,2 milioni (12,6% il tasso di disoccupazione) ed è in ulteriore aumento su base tendenziale (+0,5% rispetto ad un anno fa). Aumentano i divari territoriali; infatti, se i disoccupati al Nord sono l'8,4% e nel Centro si fermano al 10,8%, nel Mezzogiorno il dato raggiunge la drammatica quota del 20,3%.

Il 2014, secondo i dati dell'indagine Excelsior, è caratterizzato da valori meno negativi rispetto agli anni precedenti, configurandosi in lieve controtendenza. Le assunzioni complessive previste dalle imprese nel corso del 2014 tra lavoratori alle dipendenze, collaboratori e altre tipologie contrattuali, sono circa 1.389.000 (comprendendo anche il settore agricolo),

per un aumento rispetto al 2013 del 7,4%. Prevalgono i contratti di lavoro dipendente (1.295.000 unità, pari al 93% del totale delle assunzioni) di cui 397 mila non stagionali e 812 mila stagionali.

Nel settore dell'industria saranno attivati circa 226 mila contratti, mentre i servizi dovrebbero attivarne 566 mila. Considerando entrambi i settori dell'industria e dei servizi, in termini assoluti le figure più richieste risultano essere operai specializzati, conduttori di impianti, addetti alle vendite e alla ristorazione, così come gli ingegneri e altre figure dal profilo scientifico.

Le uscite stimate dalle aziende ammontano a circa 1.533.000 unità, di cui 1.464.000 dipendenti (interinali compresi) e circa 70.000 "atipici", ossia collaboratori, professionisti e occasionali. Conseguentemente, il saldo occupazionale risulta negativo anche quest'anno (-144 mila unità).

Infine, nel 2014 sono previsti il 27,2% di posti di lavoro riservati agli under 30 (circa 167 mila) quota che nel 2013 ammontava al 30,4%¹.

¹ Unioncamere: Comunicato stampa "Occupazione nel 2014: più operai e ingegneri, meno impiegati", agosto 2014

2. CENNI SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO

La ripresa iniziata in provincia nella seconda metà del 2013 sembra conoscere nel secondo trimestre del 2014 una fase di consolidamento. La domanda interna cresce soprattutto grazie al contributo di quella nazionale (+4,7%), mentre la domanda locale appare più stagnante (+0,8%). La domanda estera continua a mostrare variazioni di segno decisamente positivo e nel secondo trimestre dell'anno risulta pari al 10,9%.

Il dato sugli ordinativi e i giudizi degli imprenditori sulla situazione economico-reddituale futura delle aziende sembrano confermare la prosecuzione della fase di ripresa in atto.

Anche nel secondo trimestre il mercato del lavoro trentino conferma l'andamento già registrato negli ultimi trimestri. Le forze lavoro aumentano, aumentano gli occupati e i disoccupati. Nel dettaglio le forze lavoro crescono, su base annua, attestandosi sulle 251 mila unità. Il numero degli occupati raggiunge le 234 mila unità, registrando un incremento tendenziale pari all'1,5% e una contrazione congiunturale pari allo 0,5%. I disoccupati superano le 17 mila unità, in aumento da un punto di vista tendenziale (+13,2%). Migliora il tasso di attività che passa dal 69,7% del secondo trimestre del 2013 al 70,5% del secondo trimestre del 2014. Migliora anche, seppur leggermente, il tasso di occupazione che si assesta sul 65,6% (era pari al 65,3% nel periodo aprile-giugno 2013). Aumenta anche il tasso di disoccupazione che si attesta sul 6,9%.

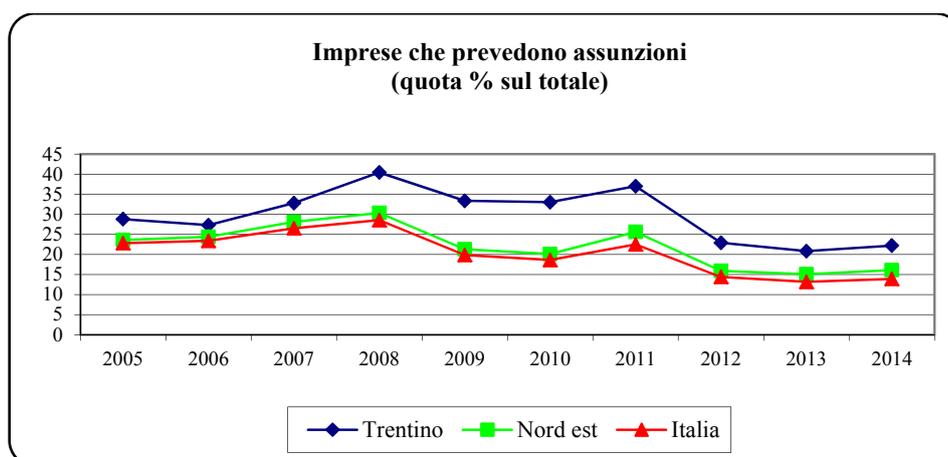
3. UNO SGUARDO D'INSIEME SULLE PREVISIONI DELLE IMPRESE E MOVIMENTI OCCUPAZIONALI PERVISTI PER IL 2014 SECONDO L'INDAGINE EXCELSIOR

3.1 Imprese e previsioni occupazionali per il 2014 (Cfr. Tav. 1 - 2)

Le imprese trentine che prevedono di effettuare assunzioni sono quest'anno il 22,2%, un valore in aumento rispetto al dato dello scorso anno (20,8%) ma sempre inferiore rispetto ai valori rilevati dal 2007 al 2011, che si erano sempre collocati al di sopra del 30%.

La fase di debole ripresa in atto non è ancora in grado di incidere in maniera significativa sul numero di imprese che intendono acquisire nuovi dipendenti. Nel 2014 si evidenzia una differenza tra il settore dell'industria e quello dei servizi, settori nei quali la percentuale di imprese che prevedono di effettuare assunzioni si attestano rispettivamente al 17,9% per l'industria e al 24,0% per i servizi.

Anche quest'anno la quota di imprese che manifestano l'intenzione di effettuare delle assunzioni appare più elevata in Trentino rispetto al Nord Est e alla media nazionale, intenzione determinata però dalla più elevata incidenza in loco di quelle a carattere stagionale.



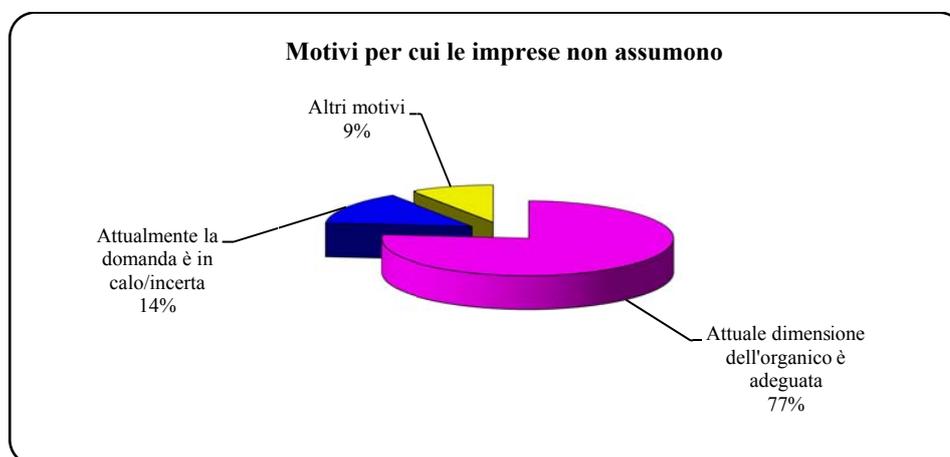
La probabilità di effettuare delle assunzioni risulta correlata in maniera positiva con la dimensione aziendale, sia perché le unità di più grande dimensione hanno la necessità di garantire, almeno in parte, un normale turn over dei lavoratori, sia perché, come sottolineato precedentemente, la recente crisi mostra i suoi effetti maggiormente verso le imprese più piccole. Ne consegue che le imprese con 50 dipendenti e oltre che intendono effettuare delle assunzioni rappresentano il 72,2% del totale, mentre tale quota scende al 29,2% per le imprese con 10-49 dipendenti ed addirittura al 18,4% per quelle fino a 9 dipendenti.

Positivamente correlati con la volontà di assumere sono anche la presenza dell'impresa sui mercati esteri e la capacità innovativa: la percentuale di imprese esportatrici che intendono assumere è pari al 33,2%,

contro il 20,8% di quelle non esportatrici e la percentuale di imprese che sviluppano nuovi prodotti e servizi che intendono acquisire nuovi dipendenti è del 36,4% contro il 20,5% di quelle non innovative.

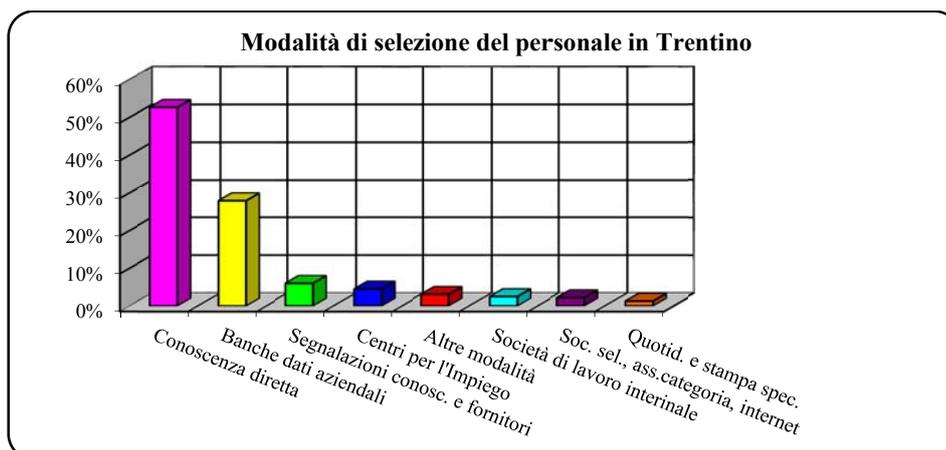
La motivazione prevalente addotta dalle imprese per assumere è l'esigenza di manodopera connessa ad attività e lavorazioni stagionali (33,6%), a fronte di appena un 23,3% di quelle del Nord Est e di un 23,1% di quelle nazionali, dato che conferma l'influsso considerevole del lavoro stagionale in Trentino. In secondo luogo, le imprese indicano la sostituzione di dipendenti indisponibili (31,2%), vale a dire la sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità e aspettativa. Anche quest'anno pone qualche preoccupazione il fatto che solo il 21,0% delle aziende evidenzia come motivo una domanda in ripresa, cioè un'attività produttiva in crescita, dato peraltro che si pone a conferma dell'attuale momento congiunturale negativo. Questo valore appare inoltre particolarmente differenziato per settore di attività economica, con l'industria che sembra in condizioni decisamente migliori rispetto ai servizi: nel primo settore, infatti, il 34,2% delle imprese manifesta intenzioni di assunzioni per una crescita della domanda, mentre nei servizi questa percentuale scende al 16,9%.

Le imprese trentine che non assumeranno personale dipendente nel 2014 in ogni caso sono il 77,8%. Le motivazioni addotte nella maggior parte dei casi sono state un organico sufficiente per le esigenze aziendali (76,5%) e difficoltà ed incertezze di mercato (14,3%), valore, quest'ultimo, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (17,6%).

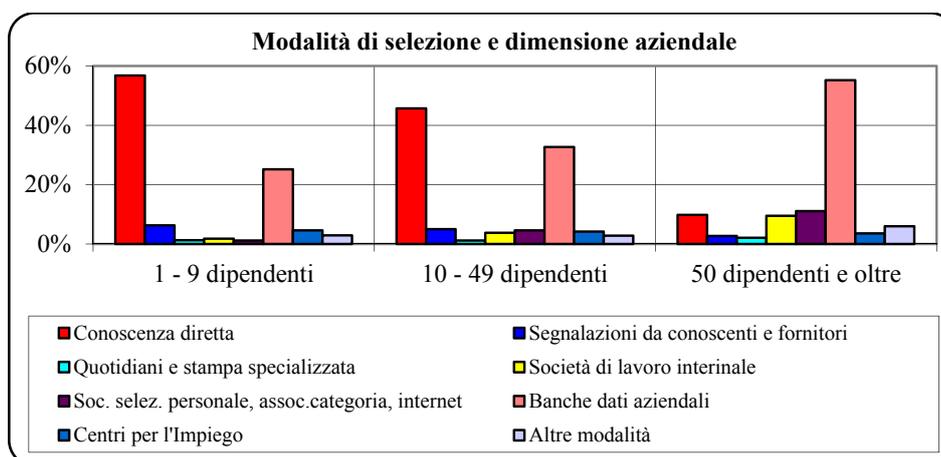


Per quanto riguarda le modalità ed i canali utilizzati per la selezione del personale¹, rivestono ancora un ruolo predominante quelli di carattere informale come la conoscenza diretta (utilizzata dal 52,7% degli operatori) e la segnalazione da parte di conoscenti o fornitori (6,0% dei casi). Un ruolo piuttosto rilevante è poi assunto dalle banche dati aziendali (27,8% dei casi) e dai centri per l'impiego (4,5% dei casi).

¹ L'indagine presupponeva la possibilità di segnalare più di una modalità di selezione.



Il preciso orientamento verso modalità di selezione molto informali è sicuramente legato ancora una volta alla ridotta dimensione delle imprese trentine e in generale italiane. È infatti del tutto naturale che la piccola impresa si rivolga in primo luogo a mezzi di reclutamento semplici e basati sulla conoscenza e fiducia di tipo personale. Infatti, analizzando la situazione dal punto di vista della dimensione aziendale, è possibile rilevare che al crescere della dimensione corrisponde un ridimensionamento del ricorso alla conoscenza diretta ed alle segnalazioni da parte di conoscenti e fornitori ed invece, di riflesso, un aumento dell'utilizzo di altri mezzi, quali le banche dati interne, e il ricorso alle società di lavoro interinale e alle società di selezione.

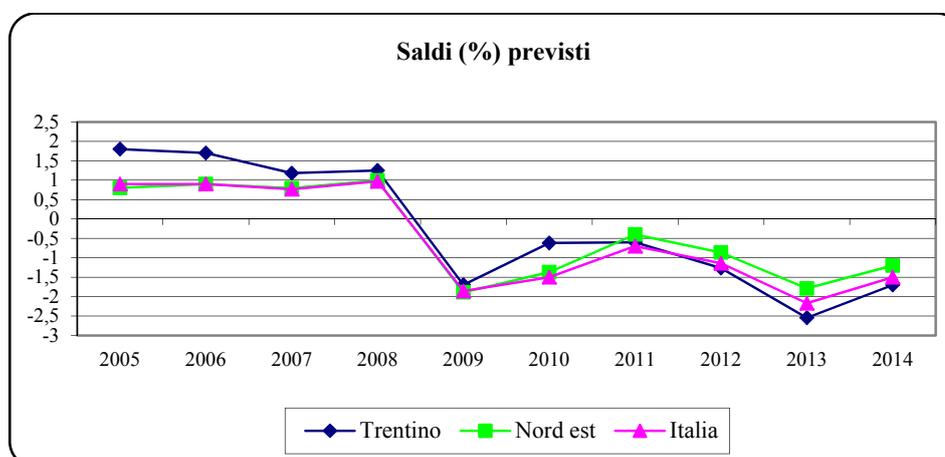
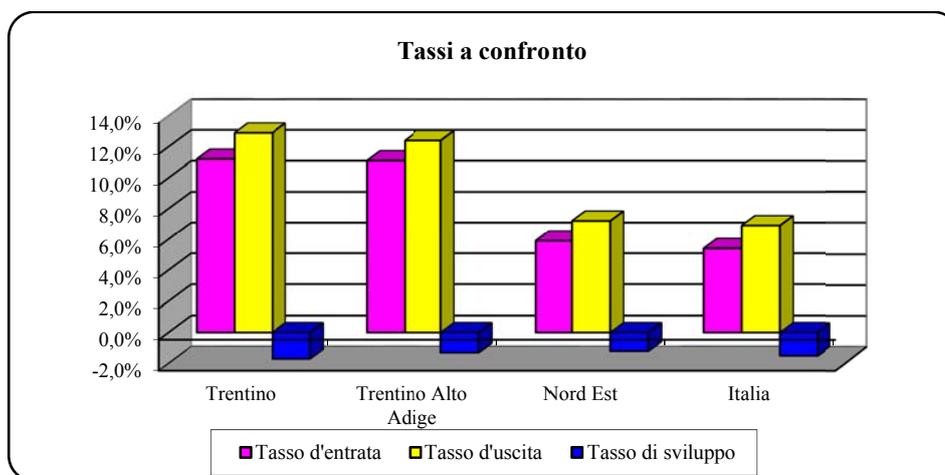


3.2 *I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2014* (Cfr. Tav. 3 - 4)

Anche nel 2014 il saldo occupazionale previsto risulta negativo e pari a -2.200 unità. Questo dato è in lieve diminuzione rispetto al saldo del 2013 (-3.070), anno nel quale si è registrato il valore negativo più marcato da quanto è iniziata l'indagine Excelsior.

Le assunzioni previste saranno quindi pari a 14.180 unità (erano 12.850 nel 2013), a fronte dell'uscita per ritiro dal mercato del lavoro, scadenza del contratto stagionale o per altri motivi di 16.380 unità (15.920 nel 2013). Rispetto al 2013 si rilevano un aumento delle entrate e delle uscite. A livello settoriale il deficit maggiore è a carico degli alberghi e ristoranti (-970 unità), delle costruzioni (-390 unità) e del commercio (-220 unità), mentre i servizi operativi mostrano un saldo pari a zero. Anche quest'anno, il settore dell'informatica e delle telecomunicazioni è l'unico a mostrare una tendenza positiva (+60 unità).

In termini di tassi si ricava un tasso di entrata che passa dal 10,7% del 2013 all'11,2% e quello di uscita dal 13,2% al 12,9% e quindi ad un saldo negativo dell'1,7% nel 2014. Il saldo trentino risulta quindi particolarmente negativo e superiore, per il secondo anno consecutivo, rispetto a quelli del Trentino Alto Adige (-1,3%), del Nord Est (-1,2%) e dell'Italia (-1,5%).



Delle 14.180 assunzioni previste per il 2014, sia in sostituzione di personale in uscita che per occupare nuove posizioni lavorative, 770 assunzioni riguardano l'industria in senso stretto, 660 le costruzioni, 1.470 il commercio e 11.280 gli altri servizi. Di questi ultimi 6.410 assunzioni riguardano il settore turistico e si tratta, quindi, in maniera assolutamente prevalente di contratti stagionali.

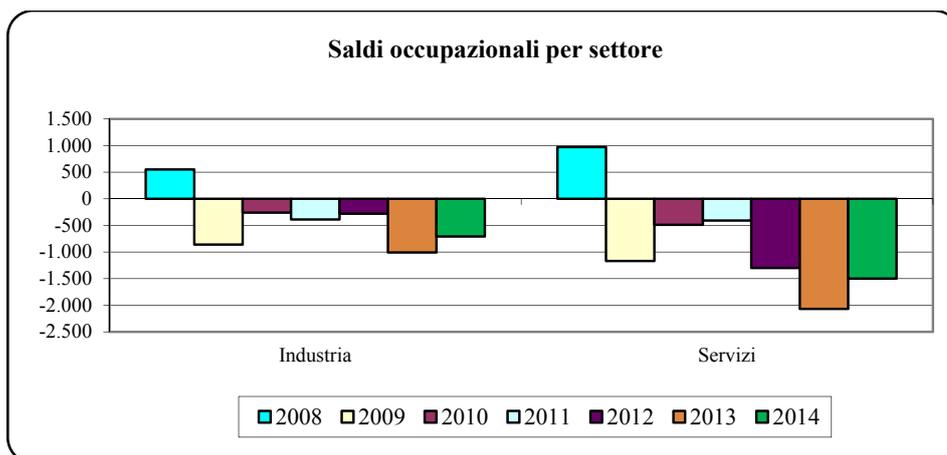
Assunzioni previste nel 2014 per settore e dimensione d'impresa*			
	Entrate previste	Uscite previste	Saldo
Per settore			
Industria in senso stretto	770	1.050	-280
Costruzioni	660	1.050	-390
Servizi	12.630	14.120	-1.500
Per dimensione d'impresa			
1-9 dip.	5.230	6.780	-1.550
10-49 dip.	4.520	4.920	-400
50 dip. e oltre	4.430	4.680	-250

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

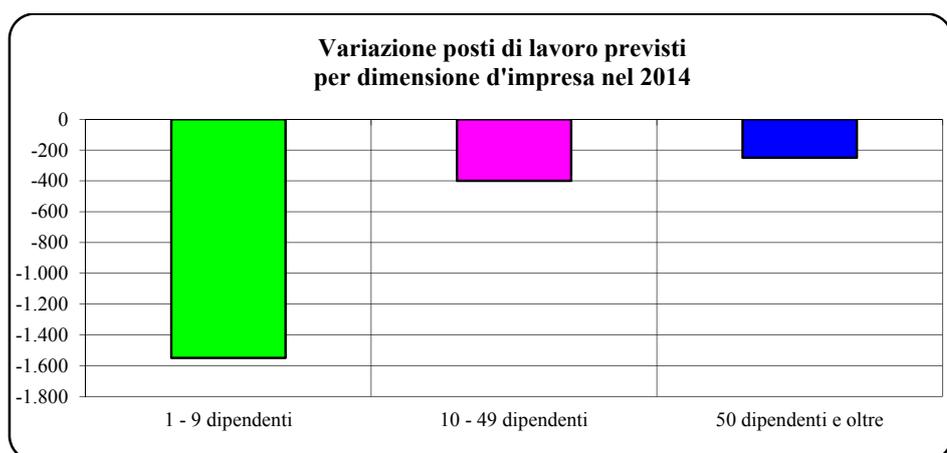
Per classi dimensionali, 5.230 assunzioni dovrebbero essere effettuate dalle imprese più piccole, quelle cioè con meno di 10 dipendenti, 4.520 da quelle con un organico compreso tra i 10 e i 49 dipendenti e 4.430 da quelle con almeno 50 dipendenti.

L'ammontare e la qualità delle assunzioni previste danno un'idea delle opportunità di lavoro che il sistema delle imprese con dipendenti offre in Trentino. Considerando invece il saldo tra entrate ed uscite si ha la stima della variazione netta dei dipendenti, ossia l'eventuale sviluppo occupazionale per creazione di nuovi posti di lavoro.

Nel 2014 si avrebbe una riduzione dei posti di lavoro complessivi. Per l'industria in senso stretto la perdita è pari a 280 unità, per le costruzioni a 390, per il commercio 220 e per i servizi si assesta sulle 1.500 unità, prevalentemente nel settore turistico.



Facendo riferimento alla dimensione aziendale, il saldo maggiormente negativo si riferisce alle piccole imprese (fino a nove dipendenti) con -1.550 dipendenti, mentre le medie (da 10 a 49 dipendenti) mostrano un saldo pari a -400 unità e da ultime le grandi imprese (da 50 dipendenti e oltre) mostrano un saldo negativo più contenuto di 250 dipendenti.



Considerando le assunzioni in base al tipo di contratto che si intende stipulare, il tempo determinato appare assolutamente predominante non solo sotto la forma stagionale (63,3%), contratto che comunque presenta una notevole rilevanza anche fuori dal contesto turistico, ma anche per la copertura di un picco di attività (9,6%), per la sostituzione temporanea di personale (6,2%) e per provare il nuovo personale (6,1%).

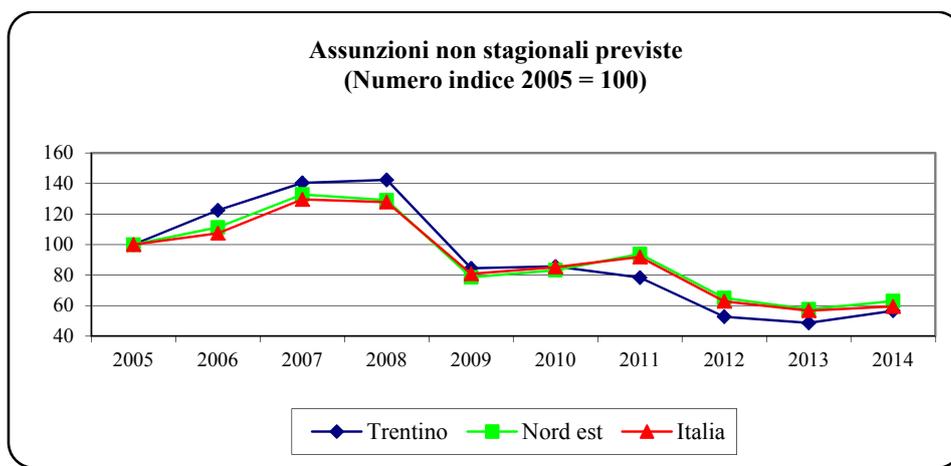


Prospettive di lavoro con maggiore stabilità, cioè a tempo indeterminato, riguardano l'11,6% delle assunzioni (erano il 9,3% nel 2013). L'industria con un 19,8% di contratti a tempo indeterminato assicura prospettive di lavoro più sicure, a fronte di un valore medio dei servizi pari al 10,6%, il quale però nasconde una notevole variabilità intersettoriale: nei settori dei servizi informatici e dei servizi operativi i contratti a tempo indeterminato interessano quasi la metà dei nuovi assunti, nel commercio, nei servizi per il tempo libero e alle persone e in altri servizi riguardano circa un quinto dei nuovi assunti, nei servizi avanzati alle imprese, nei trasporti e nella sanità interessano meno di un decimo dei nuovi assunti, mentre nel settore turistico e della ristorazione sono marginali.

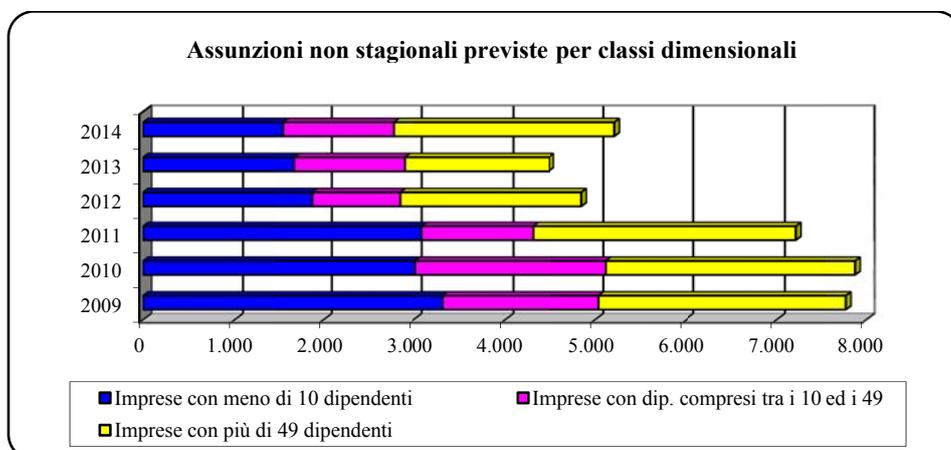
4. LE ASSUNZIONI “NON STAGIONALI” PREVISTE PER IL 2014: PRINCIPALI CARATTERISTICHE

4.1 *Aspetti generali*

Tracciato il quadro complessivo delle prospettive della domanda totale di lavoro delle imprese trentine, sembra ora opportuno esaminare brevemente alcune caratteristiche della domanda “non stagionale” che è prevista ammontare a 5.210 unità (in aumento rispetto alle 4.480 unità del 2013) di cui 1.200 nell’industria e costruzioni e 4.010 nei servizi.

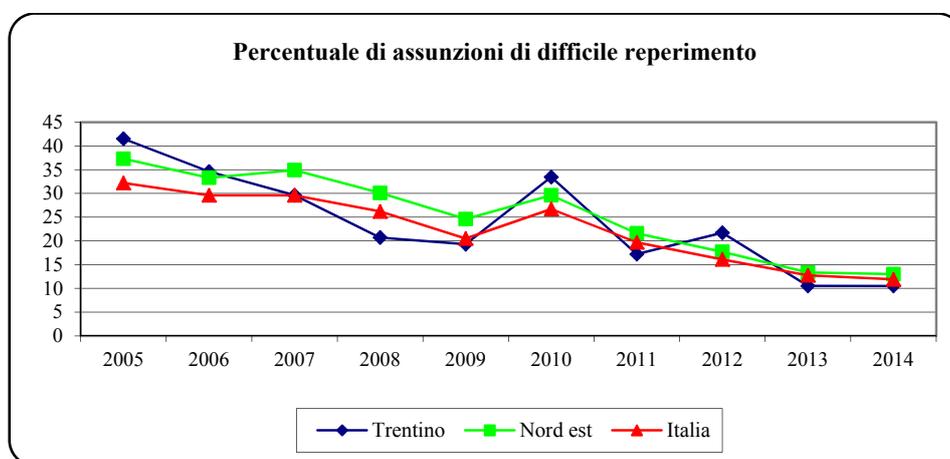


Per classi dimensionali le assunzioni non stagionali saranno effettuate per 1.560 unità nelle piccole imprese, per 1.210 nelle medie e per 2.440 nelle grandi.



4.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro (Cfr. Tav. 5)

Secondo l'indagine Excelsior, il 10,5% delle assunzioni previste per il 2014 è considerato di difficile reperimento da parte delle imprese trentine. Nel corso degli ultimi anni, tale percentuale ha evidenziato un trend discendente, seppur con un andamento non lineare. Questo fatto è probabilmente da ricondursi alla combinazione di bassi livelli della domanda di lavoro e alti livelli di offerta. Tuttavia, è possibile che nel corso del tempo il sistema formativo sia stato in grado di intercettare meglio la domanda proveniente dalle imprese, riducendo quindi la percentuale di assunzioni di difficile reperimento. Il dato della provincia di Trento è, inoltre, inferiore rispetto al Nord-Est (13,0%) ed anche alla media nazionale (11,9%).



Assunzioni di difficile reperimento nel 2014	
	Percentuale nel settore
Per settore	
Industria	15,1
Servizi	9,1
Complessive	10,5
Per dimensione d'impresa	
1-9 dip.	7,8
10-49 dip.	13,7
50 dip. e oltre	10,6

L'industria è il comparto che evidenzia le maggiori difficoltà di reperimento, in particolare il settore dell'industria dei metalli (66,1%), ma anche all'interno dei servizi, alcuni sotto settori mostrano percentuali superiori alla media, in particolare nell'informatica e telecomunicazioni (32,7%).

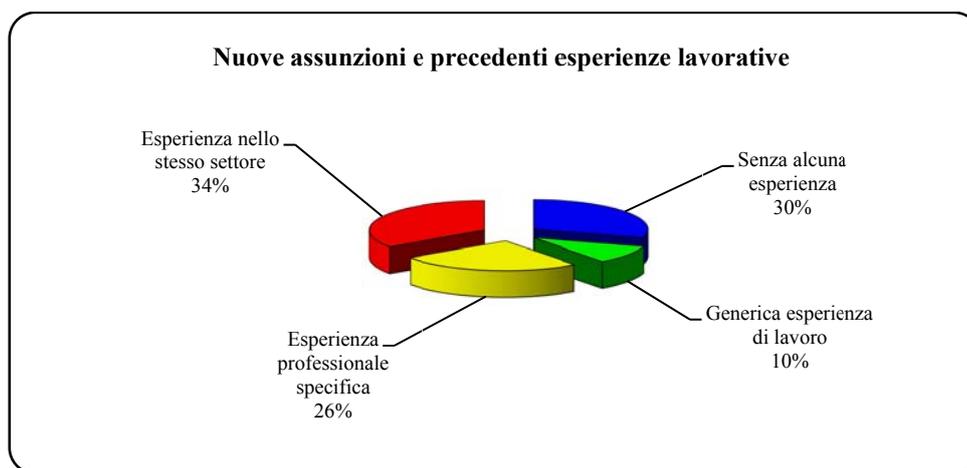
I motivi alla base della difficoltà di reperimento sono il ridotto numero di candidati (4,3% dei casi) sul totale delle assunzioni e, soprattutto, l'inadeguatezza dei candidati (6,2% dei casi).

Nel 2013 si era assistito ad una diminuzione del numero di assunzioni di difficile reperimento (10,5%) e ad un aumento del tempo medio di ricerca dei candidati rispetto agli anni precedenti (5,1 mesi). Entrambi i valori restano stabili nel 2014 e in particolare il tempo medio di ricerca rimane superiore in Trentino rispetto al Nord Est (4,2 mesi) e all'Italia (3,8 mesi).

Assunzioni di difficile reperimento tra il 2001 ed il 2014						
	Totale		Industria		Servizi	
	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale
2001	3.499	46,2%	2.006	64,2%	1.493	33,6%
2002	3.652	42,0%	1.676	59,9%	1.976	33,5%
2003	4.180	42,8%	1.886	63,3%	2.294	33,8%
2004	3.976	45,4%	1.613	58,6%	2.363	39,3%
2005	3.818	41,5%	1.091	45,3%	2.727	40,1%
2006	3.900	34,6%	1.160	36,5%	2.740	33,9%
2007	3.830	29,6%	1.470	39,5%	2.360	25,6%
2008	2.710	20,7%	1.200	34,4%	1.510	15,7%
2009	1.500	19,3%	700	33,3%	800	14,1%
2010	2.640	33,4%	1.080	44,5%	1.560	28,5%
2011	1.240	17,2%	370	18,7%	880	16,7%
2012	1.050	21,7%	310	27,7%	740	19,9%
2013	470	10,5%	240	17,8%	240	7,5%
2014	550	10,5%	180	15,1%	370	9,1%

4.3 Assunzioni per livello di esperienza richiesto (Cfr. Tav. 6)

Negli ultimi due anni sono in aumento le richieste di personale con esperienza specifica (60,2% del totale nel 2014) mentre diminuisce la richiesta di personale senza esperienza specifica (39,8%). Laddove l'esperienza pregressa è considerata fondamentale, per il 34,6% delle assunzioni è sufficiente aver lavorato nello stesso settore, mentre per il 25,7% si richiede, in maniera più stringente, di aver già esercitato la professione. Tra gli impieghi che invece non prevedono una specifica esperienza, il 29,7% non ne presuppone alcuna, mentre il 10,1% richiede genericamente di aver almeno già svolto un lavoro.



I settori che richiedono manodopera con esperienza specifica sono soprattutto le costruzioni, i servizi avanzati alle imprese, la sanità e assistenza sociale e i trasporti e la logistica, mentre il settore dei servizi operativi necessita prevalentemente di dipendenti senza particolari esperienze.

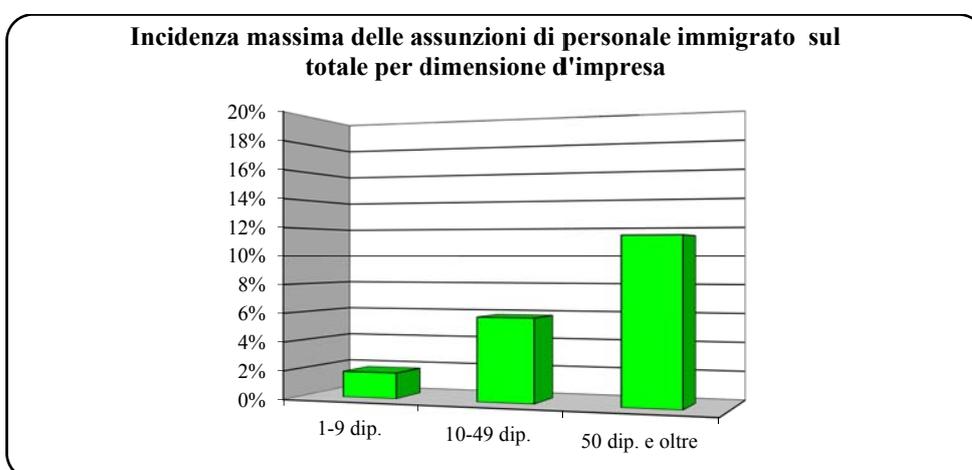
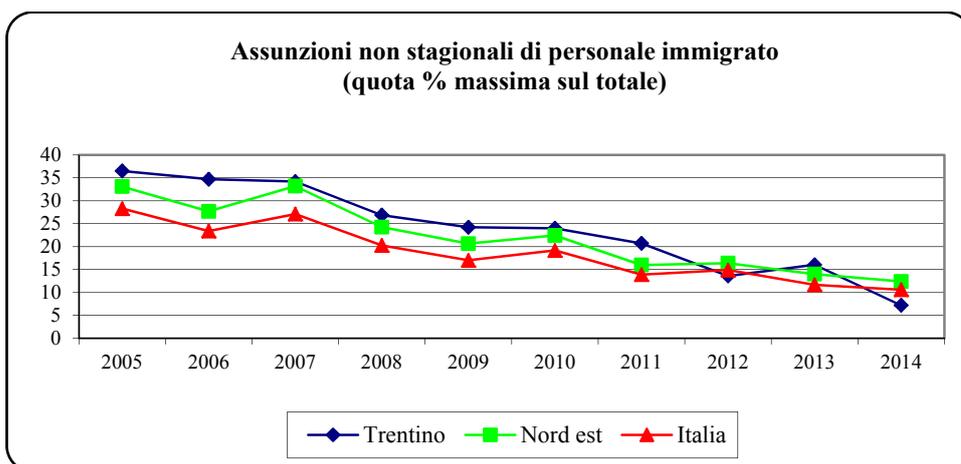
4.4 Lavoratori immigrati (Cfr. Tav. 7)

Nel contesto di una crescita demografica molto ridotta, i lavoratori stranieri stanno diventando una componente sempre più importante della forza lavoro, sia per quanto riguarda gli impieghi stagionali che per quelli fissi, tuttavia la crisi economica degli ultimi anni ha decisamente rallentato questo processo.

La disponibilità delle imprese ad assumere manodopera immigrata varia a seconda dei settori ed appare più consistente nel settore dei servizi operativi. La propensione ad assumere manodopera immigrata appare inoltre maggiore nelle imprese di grandi dimensioni (50 dipendenti e oltre). La quota delle assunzioni di extracomunitari per il 2014 dovrebbe comunque arrivare mediamente ad un massimo di 7,2% evidenziando una leggera diminuzione rispetto al 2013.

Il Trentino si assesta inoltre su valori inferiori rispetto alla media nazionale (10,6%) e rispetto al Nord Est (12,4%). Le assunzioni non stagionali di immigrati dovrebbero in definitiva oscillare da un minimo di 240 persone ad un massimo di 380.

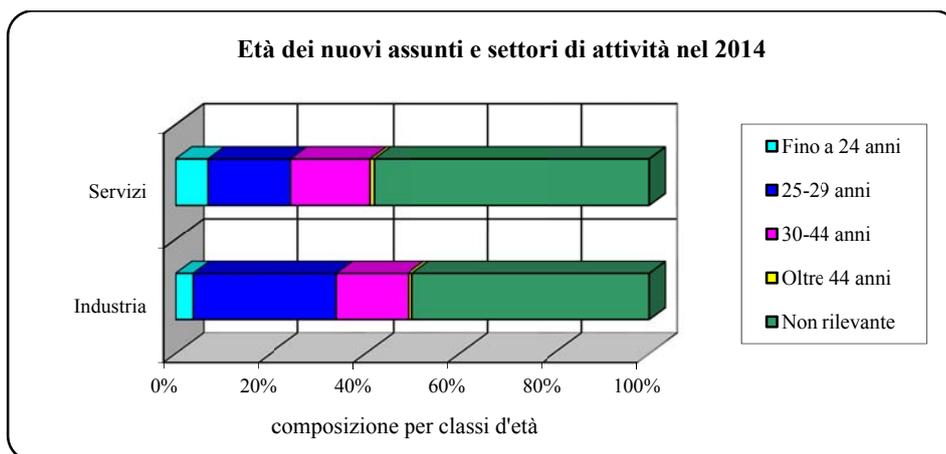
Assunzioni di personale immigrato		
	Quota % sul totale delle assunzioni	
	Minima	Massima
Industria	8,4%	11,4%
Servizi	3,5%	5,9%
Totale	4,6%	7,2%



4.5 Preferenze in base all'età (Cfr. Tav. 8)

Una posizione di indifferenza nei confronti dell'età dei lavoratori da assumere è affermata nel 56,3% dei casi. La preferenza prevalente (20,5%) è invece rivolta ad una fascia compresa tra i 25 e i 29 anni, seguita dalla classe 30-44 anni con il 16,2% e da quella fino a 24 anni con il 6,1%. I settori che presentano una più marcata indifferenza sono quelli dei servizi operativi e dei servizi avanzati alle imprese.

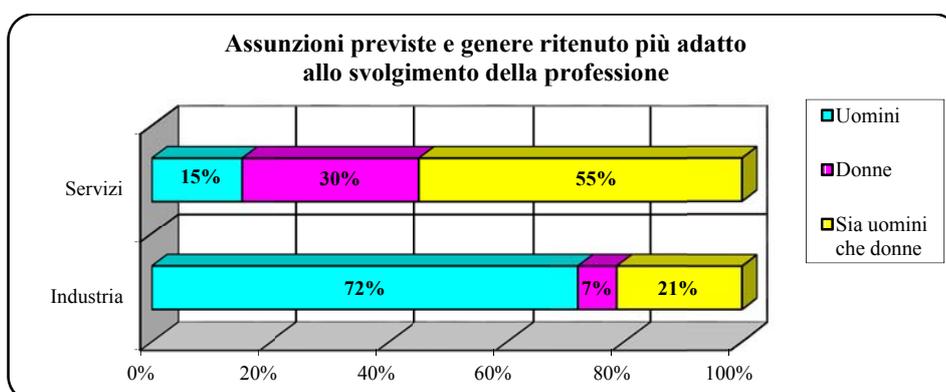
Gli operatori economici trentini sembrano tener conto dell'età del neo assunto in maniera meno stringente di quanto accade nel resto del territorio nazionale, in cui l'età risulta non rilevante solamente nel 45,7% dei casi.

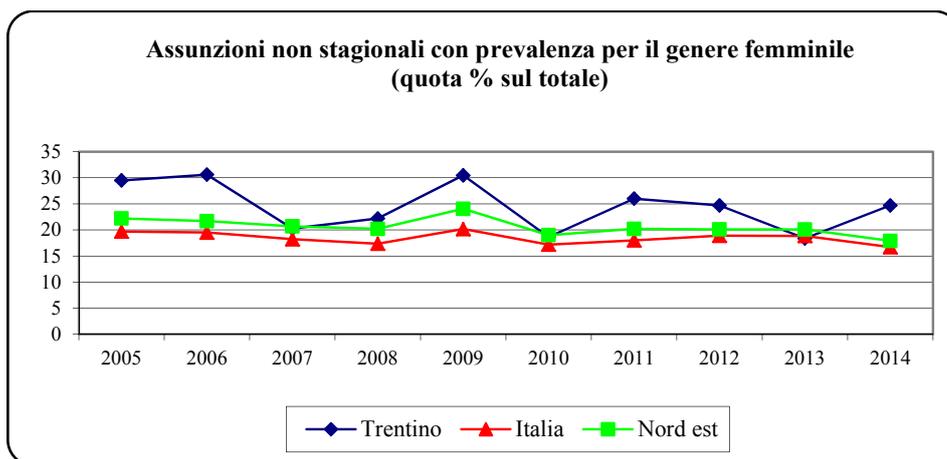


4.6 Preferenze di genere e part-time (Cfr. Tav. 9 - 10)

Più significative sono le differenze di genere. A livello complessivo le persone di sesso maschile sono ritenute più adatte nel 28,3% dei casi, a fronte del 24,7% delle persone di sesso femminile. Nel restante 47,0% dei casi entrambi i generi sono ugualmente adatti. Scendendo nel dettaglio della situazione trentina, emerge una netta differenza tra il settore industriale e delle costruzioni che opta decisamente per i maschi con il 72,3% di preferenze, contro il 6,5% delle femmine, ed i servizi in cui si manifesta una maggior preferenza per l'assunzione di donne, ritenute più adatte nel 30,1% dei casi, rispetto al 15,1% dei maschi.

Effettuando infine un'analisi in base alla dimensione d'impresa, sembra interessante sottolineare come, tra le imprese più grandi, aumenti la propensione a porsi in maniera neutrale rispetto ai sessi. La preferenza per il genere maschile invece caratterizza in maniera più segnata le imprese di minori dimensioni, in particolare quelle con meno di 10 dipendenti.

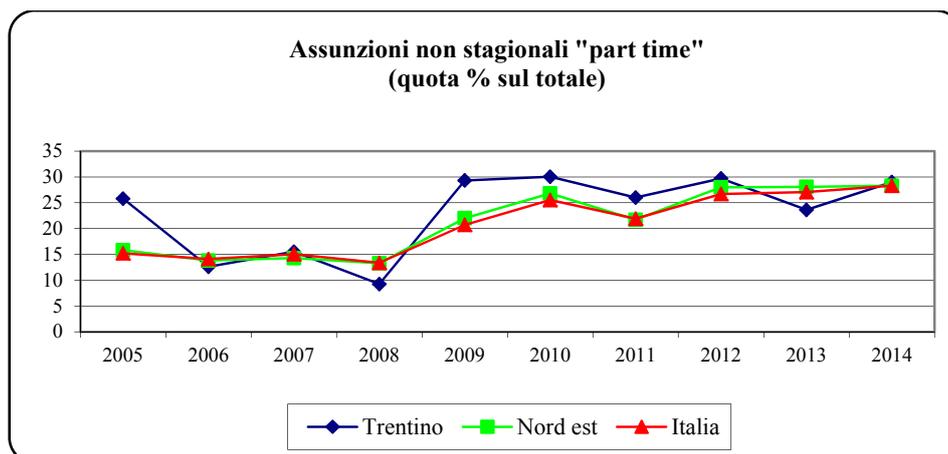




La possibilità di fruire di una certa flessibilità e di modulare l'offerta del lavoro alle proprie esigenze familiari potrebbe avvicinare una certa quota di donne al mercato del lavoro. Le assunzioni part-time copriranno il 29,0% delle assunzioni, un dato superiore rispetto a quello registrato nel 2013 (23,6%) ed in linea con quello registrato nel 2012 (29,7%) e saranno più frequenti nel settore dei servizi (36,3%) e decisamente poco incidenti nel contesto dell'industria (4,3%). Si tratta di una forma contrattuale che sarà praticata maggiormente nelle imprese di medie dimensioni (35,6% dei casi).

I settori in cui si concentrano in maniera assoluta le assunzioni a tempo parziale sono il settore del tempo libero e dei servizi alle persone, la sanità e assistenza sociale e i servizi avanzati alle imprese.

Assunzioni part time		
	Valore assoluto	Incidenza sul totale
2001	512	6,8%
2002	948	10,9%
2003	1.499	15,3%
2004	1.385	15,8%
2005	2.374	25,8%
2006	1.420	12,6%
2007	2.000	15,5%
2008	1.210	9,2%
2009	2.280	29,3%
2010	2.370	30,0%
2011	1.880	26,0%
2012	1.440	29,7%
2013	1.060	23,6%
2014	1.510	29,0%



5. LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER IL 2014: PROFESSIONI RICHIESTE, TITOLI DI STUDIO DICHIARATI E LIVELLI DI ISTRUZIONE EQUIVALENTI

Dopo aver esaminato le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste per il 2014, si vuole completare il quadro d'analisi andando ad individuare quali siano le figure professionali più richieste.

5.1 Assunzioni per grandi gruppi professionali (Cfr. Tav. 11 - 12)

Secondo una classificazione di merito, al livello più elevato troviamo 640 assunzioni, pari al 12,3% rispetto al totale, che riguarderanno le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, un dato anche questo leggermente superiore sia rispetto all'anno precedente che rispetto ai valori rilevati negli ultimi anni e indicativo dell'esigenza espressa dalle imprese di dotarsi di figure ad elevata qualificazione. Seguono 740 assunzioni, pari al 14,1%, che riguarderanno le professioni tecniche (in particolare si segnala la richiesta di 380 tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione e di 100 tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni). Al livello intermedio sono previste 600 assunzioni di impiegati (11,4%) e 1.060 (20,3%) riguardanti le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (tra cui 500 addetti alle vendite).

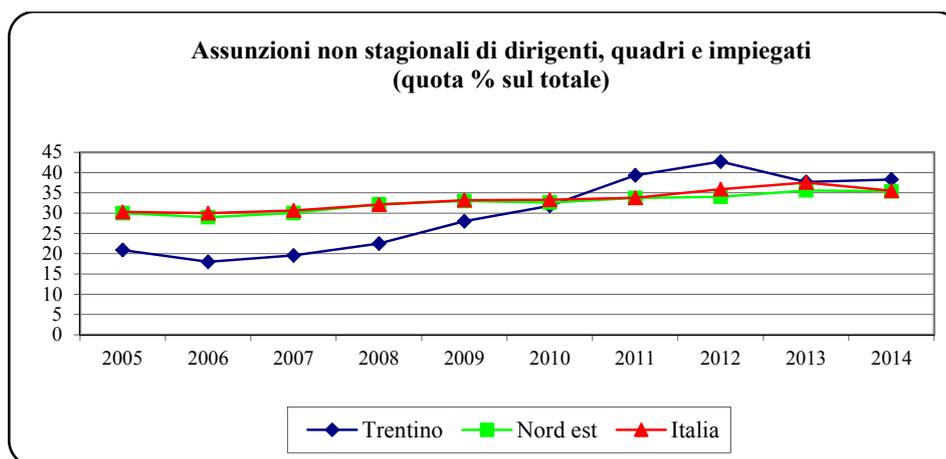
Seguono 850 artigiani e operai specializzati (16,3%) e 340 conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili (6,4%), tra cui 110 conduttori di veicoli a motore, ed infine 970 assunzioni (18,6%) inerenti le professioni non qualificate, tra cui 840 per servizi di pulizia.



Quelle di più difficile reperimento sono le professioni intellettuali, scientifiche di elevata specializzazione (20,7%) e gli artigiani e operai specializzati (15,1%), in particolare i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metallica e professioni simili.

Appare positivo il fatto che in Trentino si registra una più alta quota di assunzioni nelle professioni intellettuali e scientifiche (12,3%) rispetto alla media nazionale (8,0%) e al Nord-Est (7,3%), tuttavia, e questo invece è un aspetto negativo, per il secondo anno consecutivo in provincia si registra anche una più alta quota di assunzioni nelle professioni non qualificate (18,6% in Trentino contro il 13,1% a livello nazionale e il 14,2% del Nord-Est).

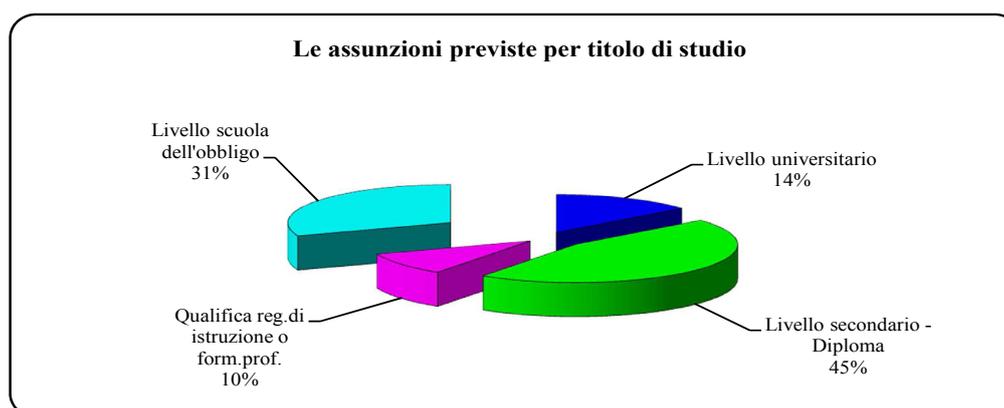
Anche nel 2014 la quota di assunzioni a più alta qualificazione evidenzia un leggero decremento pur rimanendo in linea con la media nazionale e facendo comunque registrare una situazione sensibilmente migliore rispetto agli anni precedenti il 2011. Infatti, le assunzioni riguardanti dirigenti, quadri ed impiegati passano dal 18% del 2006 al 38,3% e superano decisamente sia il 35,4% del Nord Est, che il dato medio nazionale (35,5%). La quota di assunzioni qualificate appare molto variabile a livello settoriale. È più bassa nell'industria (24,5%), mentre è più elevata nei servizi (42,3%) con quote elevatissime nei servizi avanzati, informatici e finanziari. La quota è ridotta per le imprese più piccole (28,4%), aumenta considerevolmente nelle medie (40,3%) e nelle grandi imprese (40,2%), in cui sono però presenti anche le imprese di pulizia che contribuiscono ad abbassare la percentuale.



5.2 Assunzioni previste e titoli di studio (Cfr. Tav. 13 - 15)

Considerate le tipologie di richieste professionali è naturale che vi sia un collegamento con i titoli di studio richiesti.

Infatti nel 30,7% dei casi (40,0% nel 2013) è sufficiente la mera scuola dell'obbligo: si tratta di un dato molto significativo, che spiega anche la difficoltà di molti giovani a trovare impiego sulla base di titoli di studio più elevati. Ad un livello più elevato si pone l'esigenza di una qualifica professionale che risulta indispensabile per il 9,7% delle nuove assunzioni (10,6% nel 2013). Rispetto allo scorso anno, diminuisce sia la quota del lavoro non qualificato sia, seppur in maniera meno marcata, quella attinente alla qualifica professionale.



Un titolo di scuola secondaria è richiesto nel 45,6% dei casi (34,8% nell'anno precedente) ed infine rimane un 13,9% (14,5% nell'anno precedente) rivolto a diplomi e lauree universitarie. Nel 2014 si assiste quindi ad un aumento, in termini relativi, della richiesta di assunzioni di addetti con un livello di istruzione secondario e post secondario, mentre diminuiscono le richieste di personale senza nessuna formazione specifica.

Titolo di studio richiesto per settore nel 2014				
	Industria		Servizi	
	2013	2014	2013	2014
Titolo universitario	110	100	540	620
Titolo secondario	300	610	1.270	1.770
Qualifica professionale	90	290	390	220
Scuola dell'obbligo	200	200	1.600	1.410

Titolo di studio richiesto (valore assoluto)				
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	549	2.025	2.333	2.663
2002	381	1.948	2.282	4.075
2003	255	2.218	2.195	5.102
2004	532	2.483	1.911	3.835
2005	400	2.320	1.970	4.520
2006	350	2.900	2.510	5.500
2007	590	3.400	2.870	6.060
2008	1.010	4.710	2.240	5.140
2009	820	2.880	1.970	2.100
2010	820	3.280	910	2.870
2011	700	3.550	810	2.150
2012	860	1.810	570	1.610
2013	650	1.560	470	1.790
2014	730	2.380	510	1.600

Titolo di studio richiesto (peso percentuale sul totale)				
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	7,3%	26,8%	30,8%	35,2%
2002	4,4%	22,4%	26,3%	46,9%
2003	2,6%	22,7%	22,5%	52,2%
2004	6,1%	28,3%	21,8%	43,8%
2005	4,3%	25,2%	21,4%	49,1%
2006	3,1%	25,8%	22,3%	48,8%
2007	4,6%	26,3%	22,2%	46,9%
2008	7,7%	36,0%	17,1%	39,2%
2009	10,6%	37,1%	25,4%	27,0%
2010	10,4%	41,6%	11,5%	36,4%
2011	9,7%	49,2%	11,2%	29,8%
2012	17,8%	37,3%	11,8%	33,1%
2013	14,5%	34,8%	10,6%	40,0%
2014	13,9%	45,6%	9,7%	30,7%

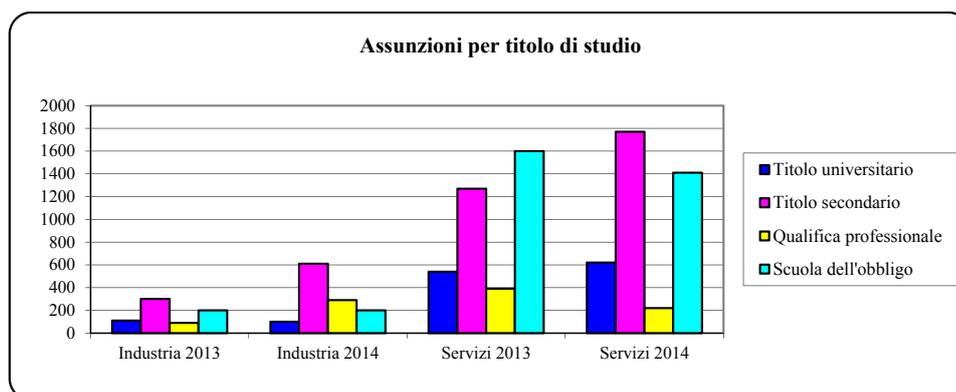
La quota di assunzioni con titoli di studio universitari e di scuola secondaria superiore risulta in Trentino, con un 59,5%, superiore rispetto al dato del Nord-Est (55,2%) e in linea con la media nazionale (59,8%).

Tra le lauree più richieste spiccano l'indirizzo economico (190) e l'indirizzo insegnamento e formazione (110). Tra i diplomi di scuola media superiore emerge l'indirizzo amministrativo-commerciale con 630 richieste, l'indirizzo meccanico (200), l'indirizzo generale (licei) (180) e

l'indirizzo termoidraulico (160). Infine, per la qualifica professionale, si distinguono l'indirizzo edile (160), l'indirizzo meccanico (120) e il socio-sanitario (110).

I laureati sono maggiormente richiesti presso le imprese medie e grandi rispetto alle piccole imprese, e più nel settore dei servizi rispetto all'industria. Nel dettaglio, nel settore dell'industria i laureati sono richiesti soprattutto nel settore metalmeccanico (21,4%), mentre nei servizi risultano molto richiesti nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni (50,5%) e nei servizi avanzati alle imprese (28,1%). Valori prossimi allo zero si riscontrano per l'industria nel settore del legno e del mobile, nell'estrattivo, nell'industria dei metalli e nelle costruzioni, mentre nei servizi nel settore del turismo e della ristorazione e nei trasporti e logistica.

Titolo di studio richiesto per settore nel 2014			
	Industria	Servizi	Totale
Titolo universitario	8,7%	15,5%	13,9%
Titolo secondario	51,0%	44,0%	45,6%
Qualifica professionale	24,1%	5,4%	9,7%
Scuola dell'obbligo	16,3%	35,1%	30,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%



La persistente ridotta richiesta di laureati in Trentino parrebbe legata ancora una volta alla dimensione ridotta delle imprese trentine. Infatti, le ditte con meno di 10 addetti assumeranno personale con curriculum universitario nel 5,0% dei casi, a fronte di un 19,4% delle medie e un 16,9% delle grandi.

Assunzioni previste per dimensione d'impresa e titolo di studio nel 2014				
	livello universitario	livello secondario	formazione profess.	nessuna formazione
1-9 dipendenti	5,0%	55,4%	16,3%	23,3%
10-49 dipendenti	19,4%	56,1%	6,2%	18,4%
50 dip. e oltre	16,9%	34,1%	7,3%	41,7%
Totale	13,9%	45,6%	9,7%	30,7%

Questi dati vanno tuttavia ponderati tenendo conto di un importante elemento. Come già detto, l'ambito dell'indagine è costituito dall'universo delle imprese iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio con almeno un dipendente, con l'esclusione quindi di:

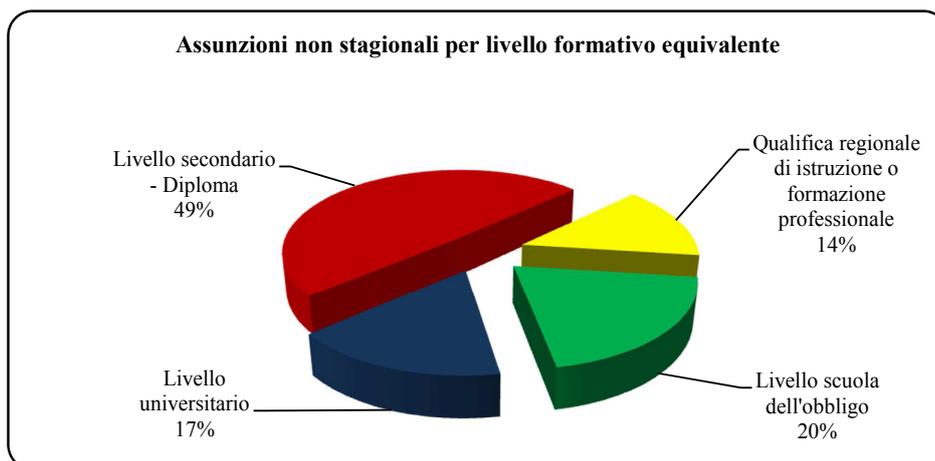
- unità operative della pubblica amministrazione;
- aziende pubbliche del settore sanitario;
- unità scolastiche e universitarie pubbliche;
- organizzazione associative.

Rimane quindi escluso il comparto del pubblico impiego, comprese l'istruzione e la sanità, nonché quello delle libere professioni, settori che invece si caratterizzano per un forte assorbimento di personale laureato e diplomato.

5.3 Titoli di studio e formazione equivalente

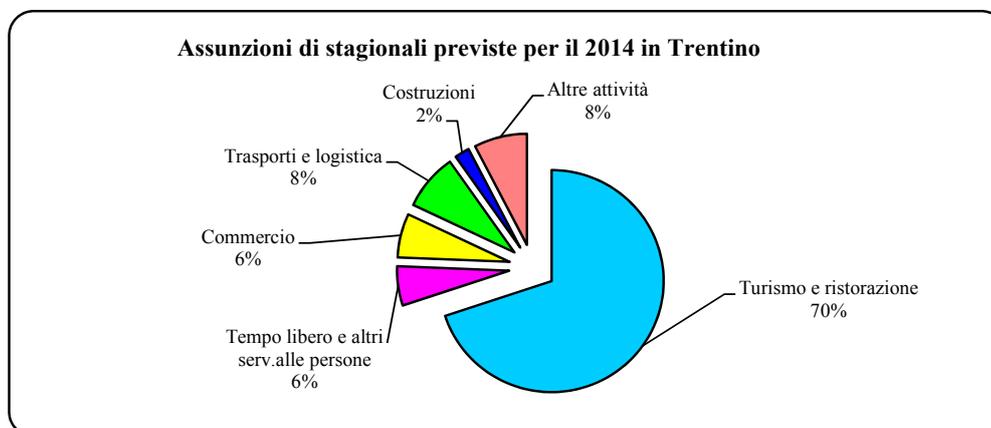
La formazione scolastica non costituisce l'unico percorso utile a raggiungere la competenza complessiva richiesta dal datore di lavoro, anzi per il 60,2% delle assunzioni è richiesta anche un'esperienza specifica (nel 2012 era 57,2%). La considerazione dei soli titoli di studio non è quindi sufficiente, ma anzi porterebbe ad una sottovalutazione in termini qualitativi delle esigenze delle imprese. Sulla base di questa assunzione, l'indagine Excelsior ha riclassificato le assunzioni secondo un livello formativo equivalente che tiene conto, oltre che del titolo di studio, anche degli anni di esperienza acquisita sul campo.

Ne consegue quindi un ridimensionamento dell'incidenza sul totale delle assunzioni riguardanti i livelli più bassi di formazione equivalente ed invece un maggior peso dei livelli più alti.



6. LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE PREVISTE NEL 2014: PRINCIPALI CARATTERISTICHE (CFR. TAV. 16 - 17)

Alcune attività economiche con carattere prevalentemente stagionale fanno ricorso al lavoro stagionale, che nell'indagine è stato considerato in modo separato. Esso dovrebbe coinvolgere un numero di dipendenti pari a 8.970 unità. Si tratta di personale che viene occupato prevalentemente nei servizi (8.610 unità) e in special modo nel settore del turismo e ristorazione (6.230 persone), del commercio (570) e del tempo libero e altri servizi alle persone (510). Nell'industria invece la manodopera stagionale è impiegata in larga parte solo nel settore delle costruzioni (190 persone). A livello dimensionale, prevalgono invece le assunzioni stagionali soprattutto nelle imprese piccole con meno di 9 dipendenti (3.670) e nelle medie con un numero di dipendenti compreso tra 10 e 49 (3.300).



Non si tratta comunque sempre di manodopera a bassa qualificazione. Infatti il 71,9% viene classificato come impiegato nelle professioni commerciali e dei servizi e per il 32,7% si richiede la laurea o il diploma di scuola media superiore.

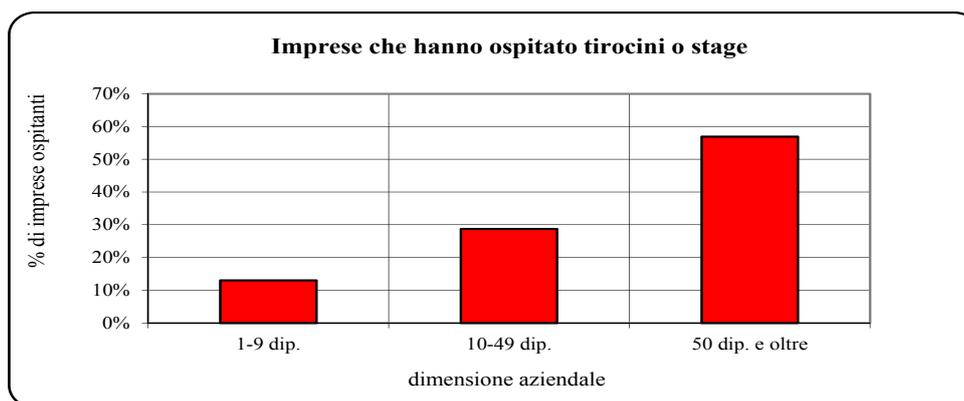
7. FORMAZIONE IN ENTRATA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE (CFR. TAV. 18 - 20)

Nel corso del 2013 il 28,5% delle imprese trentine ha effettuato corsi di formazione per il personale (erano il 32,5% nel 2012 e il 41,0% nel 2011). La quota sale leggermente nel caso dell'industria (34,5%) e, come è logico, al crescere della dimensione aziendale. Più in dettaglio, i settori che organizzano maggiormente corsi di formazione sono le public utilities (56,6%) e il settore dell'informatica e delle telecomunicazioni (54,0%). I dipendenti che hanno preso parte ad attività formative sono il 30,5% del totale, con delle percentuali molto simili nei due macro comparti dell'industria e dei servizi e che sale al crescere della dimensione d'impresa. Questo valore risulta inoltre conforme con quello medio nazionale (28,9%) e del Nord Est (30,0%).

Il 17,1% (18,3% nel 2012) delle imprese trentine ha ospitato persone esterne per un periodo di tirocinio oppure per uno stage; si tratta quasi sempre di studenti delle scuole secondarie e dell'università o di partecipanti a corsi di formazione professionale post scolastica.

Sono soprattutto le grandi imprese a rendersi disponibili per questo approccio al mondo del lavoro ed infatti il 56,9% delle stesse ha ospitato personale in tirocinio a fronte di appena un 13,0% delle piccole imprese. Come per altri aspetti, è proprio la dimensione stessa che rende più possibili ed anche fruttuose queste collaborazioni, considerate anche come un possibile canale di reclutamento del personale, ma incide anche un fattore puramente statistico.

I settori maggiormente disponibili ad offrire opportunità formative in questo senso in Trentino sono per l'industria il settore delle public utilities e per i servizi il settore dell'informatica e telecomunicazioni e del tempo libero e altri servizi alle persone. Il numero di tirocini e stage attivati dalle imprese nel 2013 è pari a 5.430, mentre il numero medio per impresa è pari a 2,0, considerando solo le imprese con tirocini e stage.



8. DINAMICA DEI FLUSSI OCCUPAZIONALI 2011-2014: ALCUNI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELL'INDAGINE "EXCELSIOR" (CFR. TAV. 21 - 32)

L'intento di quest'ultimo paragrafo è quello di delineare con maggior precisione i trend recenti dei dati più importanti resi disponibili dall'indagine "Excelsior", considerando in particolare il quadriennio 2011-2014.

Nel 2014 il 22,2% di imprese ha affermato di voler effettuare assunzioni, contro il dato negativo del 2013, in cui il numero di imprese che intendevano effettuare assunzioni si era fermato al 20,8%. Una tendenza positiva, seppur lieve, caratterizza anche il nord est (16,1%) e la media nazionale (13,9%).

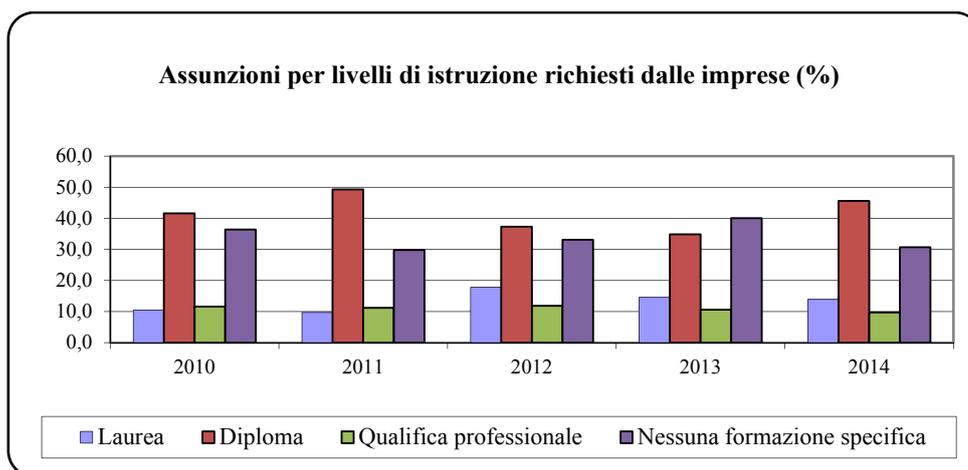
Come detto precedentemente, risulta difficile invece un confronto rispetto ai tassi di entrata e di uscita, poiché la provincia di Trento presenta un'incidenza molto maggiore dei contratti a carattere stagionale, prevalentemente impiegati nel comparto turistico, rispetto all'Italia e al Nord Est. Il 2014 è caratterizzato da una riduzione del divario tra entrate ed uscite (-2.200, nel 2013 era -3.070). Lo stesso trend caratterizza sia il Nord-Est che l'Italia nel suo complesso.

Un altro aspetto positivo che caratterizza il 2014 è il rinnovato aumento delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese (5.210). Rispetto al biennio 2012-2013 in cui si erano registrate previsioni di assunzioni estremamente basse (4.850 nel 2012 e 4.480 nel 2013), il 2014 segna un miglioramento anche nel Nord-Est (97.290) e in Italia (385.310).

Nel 2014 la quota di assunzioni considerate di difficile reperimento resta stabile in provincia di Trento (10,5%) mentre diminuisce sia in Italia che nel nord est, confermando il trend in diminuzione che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Le assunzioni di personale immigrato registrano in tutti i territori esaminati una diminuzione, che è da ricondursi al difficile momento di congiuntura economica, che tra l'altro sta mostrando i suoi effetti più negativi proprio in alcuni dei settori dove è solitamente presente la manodopera straniera.

Osservando la serie storica degli ultimi quattro anni sembra che la tendenza delle imprese sia orientata verso l'assunzione di figure con una qualificazione medio-alta (laureati e diplomati). Al contrario, il 2014 segna un'inversione di tendenza per gli addetti senza nessuna formazione specifica, le cui assunzioni diminuiscono di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, invertendo la tendenza che vedeva il personale senza nessuna formazione in crescita. La qualifica professionale continua ad essere un titolo di studio sempre meno richiesto. Ciò si traduce in un aumento delle assunzioni nelle professioni qualificate, fenomeno che si accentua in particolare nell'ultimo anno, così come in una crescita, non sempre lineare peraltro, delle assunzioni di dirigenti e di figure dedite alle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, ma anche di professionisti commerciali e nei servizi.



***Sezione
tabellare***

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2014

Tavola 1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2014 per classe dimensionale e settore di attività (*)

(quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1 - 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	22,2	18,4	29,2	72,2
INDUSTRIA	17,9	13,8	24,3	62,6
Industrie del legno e del mobile	12,0	7,1	34,2	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	12,3	--	--	--
Industrie dei metalli	23,6	19,3	34,2	--
Industrie metalmeccaniche	26,2	17,3	39,3	70,0
Public utilities	30,1	--	--	95,5
Altre industrie	25,1	15,6	34,0	65,9
Costruzioni	14,6	14,4	10,7	47,7
SERVIZI	24,0	20,2	32,0	76,7
Commercio	22,2	19,3	18,8	81,6
Turismo e ristorazione	36,4	35,8	36,7	75,7
Informatica e telecomunicazioni	26,2	15,9	55,2	84,4
Servizi avanzati alle imprese	8,7	5,2	--	76,3
Servizi operativi	25,7	17,9	40,0	82,0
Trasporti e logistica	17,9	9,8	27,0	89,2
Sanità e assistenza sociale	12,9	--	47,7	71,1
Tempo libero e altri serv. alle persone	13,9	9,5	57,7	--
Altri servizi	20,2	--	33,7	61,4
TRENTINO ALTO ADIGE	23,0	18,8	32,2	73,5
NORD EST	16,1	10,4	25,9	73,3
ITALIA	13,9	9,1	24,1	73,5

(*) Nelle tavole il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 1.1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2014 e principali motivi di assunzione per settore di attività e classe dimensionale

(quota % su totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Principali motivi di assunzione*:				
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite-nuove sedi **	Sostituzione di dipendenti indisponibili ***	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi
TOTALE	22,2	21,0	4,7	31,2	33,6	18,6
INDUSTRIA	17,9	34,2	3,6	32,5	11,5	28,3
di cui:						
Industria in senso stretto	21,3	35,7	1,6	29,1	11,8	34,3
Costruzioni	14,6	32,1	6,4	37,3	11,1	19,5
SERVIZI	24,0	16,9	5,0	30,8	40,4	15,6
di cui:						
Commercio	22,2	26,3	9,1	30,3	26,3	17,9
Altri Servizi	24,8	13,5	3,5	31,0	45,5	14,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	18,4	20,8	3,5	27,2	35,3	15,3
10-49 dipendenti	29,2	22,4	2,4	27,9	35,5	18,2
50 dipendenti e oltre	72,2	19,7	12,7	54,1	23,6	34,6
TRENTINO ALTO ADIGE	23,0	19,0	4,8	30,2	36,4	18,1
NORD EST	16,1	22,8	7,2	36,8	23,3	24,0
ITALIA	13,9	26,2	6,8	33,6	23,1	24,3

* A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

** Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

*** Sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 1.2

Imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione per settore di attività e classe dimensionale

(quota % su totale)

	Imprese che non prevedono assunzioni	di cui imprese che non assumerebbero comunque *	Principali motivi di non assunzione*:		
			Attuale dimensione dell'organico è adeguata **	Attualmente la domanda è in calo/incerta	Altri motivi
TOTALE	77,8	75,8	76,5	14,3	9,2
INDUSTRIA	82,1	79,5	71,3	16,1	12,6
di cui:					
Industria in senso stretto	78,7	75,5	70,2	17,4	12,5
Costruzioni	85,4	83,4	72,4	15,0	12,6
SERVIZI	76,0	74,2	78,8	13,5	7,7
di cui:					
Commercio	77,8	76,9	78,2	14,2	7,6
Altri Servizi	75,2	73,2	79,1	13,2	7,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	81,6	79,5	77,4	14,7	7,9
10-49 dipendenti	70,8	69,3	72,1	12,6	15,4
50 dipendenti e oltre	27,8	27,2	64,6	8,2	27,2
TRENTINO ALTO ADIGE	77,0	75,1	77,2	13,0	9,8
NORD EST	83,9	81,1	74,3	15,7	10,0
ITALIA	86,1	83,3	72,0	17,6	10,5

* Sono le imprese che non hanno bisogno di assumere nuovi dipendenti. Sono escluse perciò le imprese che avrebbero bisogno di nuovi dipendenti ma ci sono ostacoli all'assunzione la cui percentuale è statisticamente non rilevante.

** Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 1.3

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2014, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % su totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese: con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		esportatrici	non esportatrici	SI	NO
TOTALE	22,2	33,2	20,8	36,4	20,5
INDUSTRIA	17,9	33,0	14,8	33,0	15,9
Industrie del legno e del mobile	12,0	--	12,0	20,2	9,7
Ind. estrattive e lavorazione minerali	12,3	--	--	--	10,3
Industrie dei metalli	23,6	31,8	19,5	43,2	19,8
Industrie metalmeccaniche	26,2	42,1	19,7	56,8	17,3
Public utilities	30,1	--	24,0	--	26,5
Altre industrie	25,1	44,1	16,6	34,6	23,1
Costruzioni	14,6	31,0	13,6	22,2	14,2
SERVIZI	24,0	33,4	23,1	38,0	22,4
Commercio	22,2	37,5	19,3	42,9	19,8
Turismo e ristorazione	36,4	54,2	35,9	44,1	35,7
Informatica e telecomunicazioni	26,2	62,3	21,2	50,0	19,8
Servizi avanzati alle imprese	8,7	--	8,0	13,4	8,0
Servizi operativi	25,7	--	25,2	58,0	22,9
Trasporti e logistica	17,9	19,4	17,3	73,7	14,1
Sanità e assistenza sociale	12,9	--	13,2	--	12,8
Tempo libero e altri serv. alle persone	13,9	--	13,8	23,8	11,9
Altri servizi	20,2	--	20,0	37,0	17,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	18,4	25,6	17,7	26,8	17,5
10-49 dipendenti	29,2	33,5	28,0	48,6	26,4
50 dipendenti e oltre	72,2	72,5	72,1	79,2	69,5
TRENTINO ALTO ADIGE	23,0	33,8	21,5	36,6	21,3
NORD EST	16,1	27,4	14,2	28,9	14,3
ITALIA	13,9	26,1	12,3	26,6	12,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 2

Principale canale utilizzato nel 2014 per la selezione del personale per settore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri Servizi	TOTALE	TRENTINO ALTO ADIGE	NORD EST	ITALIA
Totale imprese	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	48,2	63,8	49,1	52,2	52,7	52,2	50,6	54,7
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	8,0	8,6	4,2	5,3	6,0	6,3	6,8	7,1
Quotidiani e stampa specializzata	1,2	0,2	3,2	0,9	1,3	3,8	1,6	1,2
Società lavoro interinali	4,9	4,1	3,1	1,1	2,5	2,1	3,7	2,6
Soc. selez. personale, assoc.categoria, internet	2,1	1,8	2,1	2,4	2,2	2,5	2,7	2,5
Banche dati aziendali	27,7	17,3	32,5	29,1	27,8	27,0	29,4	27,9
Centri per l'Impiego	4,7	2,6	4,2	5,0	4,5	3,3	2,4	1,8
Altre modalità	3,3	1,6	1,6	4,0	3,1	2,7	2,9	2,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2014

Tavola 3

Movimenti e tassi previsti per il 2014, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Movimenti previsti nel 2014* (v.a.)			Tassi previsti nel 2014**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo***
TOTALE	14.180	16.380	-2.200	11,2	12,9	-1,7
INDUSTRIA	1.550	2.260	-710	3,6	5,3	-1,7
Industrie del legno e del mobile	70	110	-40	3,1	4,5	-1,5
Ind. estrattive e lavorazione minerali	30	110	-70	1,4	4,5	-3,1
Industrie dei metalli	120	170	-40	2,7	3,6	-0,9
Industrie metalmeccaniche	150	180	-40	3,1	3,9	-0,8
Public utilities	120	160	-40	4,1	5,4	-1,3
Altre industrie	400	490	-90	3,0	3,7	-0,7
Costruzioni	660	1.050	-390	5,3	8,4	-3,1
SERVIZI	12.630	14.120	-1.500	15,0	16,8	-1,8
Commercio	1.470	1.690	-220	7,1	8,2	-1,1
Turismo e ristorazione	6.410	7.370	-970	39,0	44,9	-5,9
Informatica e telecomunicazioni	210	150	60	5,5	4,0	1,5
Servizi avanzati alle imprese	470	530	-60	8,0	9,0	-1,0
Servizi operativi	1.020	1.010	0	10,6	10,6	0,0
Trasporti e logistica	980	1.100	-120	11,6	13,0	-1,4
Sanità e assistenza sociale	640	710	-80	8,9	10,0	-1,1
Tempo libero e altri serv. alle persone	960	990	-30	28,2	29,1	-0,9
Altri servizi	480	560	-80	5,5	6,5	-0,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	5.230	6.780	-1.550	14,8	19,2	-4,4
10-49 dipendenti	4.520	4.920	-400	13,1	14,3	-1,2
50 dipendenti e oltre	4.430	4.680	-250	7,8	8,2	-0,4
TRENTINO ALTO ADIGE	28.990	32.380	-3.400	11,1	12,4	-1,3
NORD EST	166.220	200.950	-34.730	5,9	7,2	-1,2
ITALIA	613.390	785.820	-172.430	5,4	6,9	-1,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

*** Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 4

Assunzioni previste dalle imprese nel 2014 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni (v.a.) *	di cui assunzioni non stagionali per tipo di contratto (valori %)							Assunzioni a tempo determ. a caratt. stagionale
		tempo indeterminato	apprendistato	inserimento	tempo det. finaliz. alla prova di nuovo pers.	tempo det. finaliz. alla sostit. tempor. di personale**	tempo det. finaliz. copertura di un picco di attività	Altri contratti	
TOTALE	14.180	11,6	1,7	1,4	6,1	6,2	9,6	0,1	63,3
INDUSTRIA	1.550	19,8	5,0	9,7	8,4	6,3	27,3	0,6	22,9
Industrie del legno e del mobile	70	31,1	--	--	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	30	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	120	26,8	16,3	--	--	--	20,3	--	--
Industrie metalmeccaniche	150	27,0	16,2	--	19,6	--	19,6	--	--
Public utilities	120	23,6	--	--	--	--	--	--	48,8
Altre industrie	400	36,4	5,6	--	17,4	--	19,4	--	15,9
Costruzioni	660	4,4	--	22,8	--	3,5	40,3	--	28,2
SERVIZI	12.630	10,6	1,2	0,4	5,9	6,2	7,4	0,1	68,2
Commercio	1.470	20,1	--	--	23,8	12,2	3,7	--	38,9
Turismo e ristorazione	6.410	0,4	--	--	--	1,2	0,4	--	97,3
Informatica e telecomunicazioni	210	43,3	16,2	--	17,1	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	470	5,9	5,9	--	15,3	--	44,1	--	25,4
Servizi operativi	1.020	49,9	--	--	4,3	17,9	6,7	--	20,2
Trasporti e logistica	980	8,0	--	2,8	8,2	3,1	3,0	--	74,5
Sanità e assistenza sociale	640	9,1	--	--	10,0	27,1	27,1	--	24,6
Tempo libero e altri serv. alle persone	960	17,6	3,3	--	7,5	3,5	13,9	--	53,6
Altri servizi	480	18,3	--	--	--	16,6	47,1	--	15,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	5.230	7,7	2,6	3,5	6,4	4,9	4,7	0,0	70,2
10-49 dipendenti	4.520	7,9	1,2	--	2,6	3,8	11,4	--	73,1
50 dipendenti e oltre	4.430	19,9	1,1	0,2	9,5	10,3	13,5	0,5	45,0
TRENTINO ALTO ADIGE	28.990	11,1	2,1	0,8	6,6	6,0	8,8	0,3	64,3
NORD EST	166.220	20,1	5,4	2,5	9,8	8,7	11,5	0,4	41,5
ITALIA	613.390	23,8	5,7	1,9	9,3	8,0	13,6	0,4	37,2

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

(**) Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2014: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 5

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2014 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2014 (v.a)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	550	10,5	4,3	6,2	5,1
INDUSTRIA	180	15,1	4,1	11,0	4,4
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	70	66,1	2,7	63,4	4,9
Industrie metalmeccaniche	30	22,1	--	--	3,9
Public utilities	--	--	--	--	--
Altre industrie	50	13,5	6,9	6,6	4,1
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	370	9,1	4,4	4,7	5,4
Commercio	30	2,8	--	--	3,0
Turismo e ristorazione	--	--	--	--	--
Informatica e telecomunicazioni	60	32,7	19,9	12,8	5,6
Servizi avanzati alle imprese	70	19,3	11,6	7,7	3,7
Servizi operativi	--	--	--	--	--
Trasporti e logistica	40	17,3	16,1	1,2	3,4
Sanità e assistenza sociale	30	5,2	--	--	3,4
Tempo libero e altri serv. alle persone	100	21,6	0,7	20,9	8,5
Altri servizi	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	120	7,8	1,6	6,2	4,6
10-49 dipendenti	170	13,7	1,4	12,3	8,0
50 dipendenti e oltre	260	10,6	7,5	3,2	3,5
TRENTINO ALTO ADIGE	1.050	10,2	4,4	5,8	4,3
NORD EST	12.660	13,0	5,2	7,8	4,2
ITALIA	45.940	11,9	5,1	6,8	3,8

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 6

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2014 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2014 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	5.210	25,7	34,6	60,2	10,1	29,7	39,8
INDUSTRIA	1.200	39,8	24,7	64,6	8,0	27,4	35,4
Industrie del legno e del mobile	60	42,9	3,6	46,4	--	--	53,6
Ind. estrattive e lavorazione minerali	30	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	110	44,6	11,6	56,3	22,3	21,4	43,8
Industrie metalmeccaniche	130	16,0	26,7	42,7	8,4	48,9	57,3
Public utilities	60	23,8	39,7	63,5	--	--	36,5
Altre industrie	330	15,0	23,1	38,1	7,8	54,1	61,9
Costruzioni	470	66,5	28,4	94,9	0,4	4,7	5,1
SERVIZI	4.010	21,4	37,5	59,0	10,7	30,3	41,0
Commercio	900	11,6	45,6	57,2	22,6	20,2	42,8
Turismo e ristorazione	180	16,6	31,4	48,0	11,4	40,6	52,0
Informatica e telecomunicazioni	200	39,3	24,5	63,8	19,9	16,3	36,2
Servizi avanzati alle imprese	350	24,7	66,2	90,9	8,2	0,9	9,1
Servizi operativi	810	8,5	18,6	27,2	3,2	69,6	72,8
Trasporti e logistica	250	23,3	51,4	74,7	4,8	20,5	25,3
Sanità e assistenza sociale	480	23,9	54,1	78,0	7,9	14,1	22,0
Tempo libero e altri serv. alle persone	450	32,1	25,6	57,8	10,3	31,9	42,2
Altri servizi	410	43,6	26,5	70,1	4,2	25,7	29,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.560	34,6	25,2	59,8	17,6	22,5	40,2
10-49 dipendenti	1.210	34,1	34,8	68,9	5,7	25,4	31,1
50 dipendenti e oltre	2.440	15,7	40,5	56,2	7,5	36,3	43,8
TRENTINO ALTO ADIGE	10.340	21,8	34,2	56,0	13,5	30,5	44,0
NORD EST	97.290	20,7	35,7	56,4	14,9	28,7	43,6
ITALIA	385.310	21,1	35,6	56,7	16,3	27,1	43,3

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 7

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2014 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2014				di cui su valore massimo (val.%)		
	Minimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	240	4,6	380	7,2	82,1	15,7	37,1
INDUSTRIA	100	8,4	140	11,4	79,6	24,8	49,6
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--	--	--
Industrie metalmeccaniche	--	--	--	--	--	--	--
Public utilities	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie	40	12,0	70	19,5	80,0	6,2	67,7
Costruzioni	--	--	20	5,1	--	--	4,2
SERVIZI	140	3,5	240	5,9	83,6	10,5	29,8
Commercio	--	--	--	--	--	--	--
Turismo e ristorazione	--	--	--	--	--	--	--
Informatica e telecomunicazioni	--	--	--	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	--	--	30	7,1	100,0	0,0	0,0
Servizi operativi	50	5,7	80	9,6	87,2	12,8	30,8
Trasporti e logistica	--	--	--	--	--	--	--
Sanità e assistenza sociale	30	6,9	80	15,6	100,0	0,0	9,3
Tempo libero e altri serv. alle persone	--	--	--	--	--	--	--
Altri servizi	--	--	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	30	1,8	30	1,8	21,4	14,3	89,3
10-49 dipendenti	60	5,3	70	5,8	70,0	27,1	45,7
50 dipendenti e oltre	150	6,2	280	11,4	91,3	13,0	29,6
TRENTINO ALTO ADIGE	660	6,4	1.000	9,6	84,3	15,8	57,2
NORD EST	8.130	8,4	12.030	12,4	74,5	18,0	39,0
ITALIA	28.140	7,3	40.740	10,6	72,7	24,4	41,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 8

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stag. 2014 (v.a.) *	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
TOTALE	5.210	6,1	20,5	16,2	1,0	56,3
INDUSTRIA	1.200	3,7	30,2	15,1	1,0	50,0
Industrie del legno e del mobile	60	--	--	41,1	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	30	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	110	--	38,4	36,6	--	18,8
Industrie metalmeccaniche	130	--	24,4	20,6	--	39,7
Public utilities	60	--	31,7	--	--	46,0
Altre industrie	330	--	17,4	16,8	--	60,7
Costruzioni	470	--	38,6	--	--	58,3
SERVIZI	4.010	6,8	17,6	16,5	0,9	58,1
Commercio	900	23,9	29,4	8,1	0,7	37,9
Turismo e ristorazione	180	--	14,9	12,6	--	64,6
Informatica e telecomunicazioni	200	--	38,3	23,0	--	37,2
Servizi avanzati alle imprese	350	--	16,5	--	--	79,8
Servizi operativi	810	--	6,4	--	--	90,2
Trasporti e logistica	250	--	18,1	57,4	--	24,5
Sanità e assistenza sociale	480	--	10,4	28,5	--	58,0
Tempo libero e altri serv. alle persone	450	4,7	25,2	31,0	2,2	36,9
Altri servizi	410	--	6,4	19,9	--	71,3
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1.560	16,5	31,4	7,6	0,6	43,7
10-49 dipendenti	1.210	2,0	19,6	23,4	0,9	54,1
50 dipendenti e oltre	2.440	1,4	14,0	18,0	1,2	65,3
TRENTINO ALTO ADIGE	10.340	8,0	17,8	18,4	1,3	54,5
NORD EST	97.290	7,9	21,7	19,5	2,8	48,1
ITALIA	385.310	7,8	23,1	20,4	3,1	45,7

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 9

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagion. 2014 (v.a.) *	di cui (% su totale assunzioni)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	5.210	28,3	24,7	47,0
INDUSTRIA	1.200	72,3	6,5	21,2
Industrie del legno e del mobile	60	78,6	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	30	83,3	--	--
Industrie dei metalli	110	77,7	--	--
Industrie metalmeccaniche	130	57,3	10,7	32,1
Public utilities	60	54,0	4,8	41,3
Altre industrie	330	46,2	10,5	43,2
Costruzioni	470	94,5	0,0	5,5
SERVIZI	4.010	15,1	30,1	54,7
Commercio	900	23,2	52,1	24,7
Turismo e ristorazione	180	10,3	37,7	52,0
Informatica e telecomunicazioni	200	23,0	5,1	71,9
Servizi avanzati alle imprese	350	11,4	47,4	41,2
Servizi operativi	810	2,3	20,6	77,0
Trasporti e logistica	250	49,0	0,8	50,2
Sanità e assistenza sociale	480	3,5	36,6	59,9
Tempo libero e altri serv. alle persone	450	24,3	20,7	55,1
Altri servizi	410	7,4	15,2	77,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.560	45,4	35,5	19,1
10-49 dipendenti	1.210	32,7	16,5	50,8
50 dipendenti e oltre	2.440	15,1	21,9	63,1
TRENTINO ALTO ADIGE	10.340	28,8	23,4	47,8
NORD EST	97.290	29,0	17,9	53,2
ITALIA	385.310	30,5	16,7	52,8

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 10

Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni "part time" 2014		di cui (% su totale assunzioni)		
	Valore assoluto *	% sul totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	1.510	29,0	54,6	25,2	38,4
INDUSTRIA	50	4,3	82,7	15,4	86,5
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--
Industrie metalmeccaniche	--	--	--	--	--
Public utilities	--	--	--	--	--
Altre industrie	20	6,0	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.460	36,3	53,6	25,5	36,7
Commercio	280	31,7	86,6	60,9	37,7
Turismo e ristorazione	70	41,1	37,5	16,7	63,9
Informatica e telecomunicazioni	40	19,9	82,1	25,6	38,5
Servizi avanzati alle imprese	160	44,3	3,8	3,8	0,0
Servizi operativi	240	29,9	25,2	11,2	36,4
Trasporti e logistica	--	--	--	--	--
Sanità e assistenza sociale	240	49,9	30,8	15,8	22,9
Tempo libero e altri serv. alle persone	250	57,1	79,1	40,2	67,3
Altri servizi	160	39,2	81,9	1,3	31,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	390	25,1	--	52,8	45,4
10-49 dipendenti	430	35,6	--	30,3	49,8
50 dipendenti e oltre	690	28,1	--	6,1	27,3
TRENTINO ALTO ADIGE	2.760	26,7	50,8	20,7	45,5
NORD EST	27.560	28,3	41,0	23,9	45,3
ITALIA	109.190	28,3	48,7	29,0	49,0

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2014: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una “formazione integrata”, vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale. Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della “formazione integrata” si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto e degli anni di esperienza richiesti (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- | | |
|---|--|
| - fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo | - 14-15 anni: livello post secondario |
| - 10-12 anni: livello qualifica professionale | - 16 anni e più: livello universitario |
| - 13 anni: livello secondario | |

Tavola 11

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagion. 2014 (v.a.) *	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. Intellett. e scientif	Professionisti tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	5.210	0,5	12,3	14,1	11,4	20,3	16,3	6,4	18,6
INDUSTRIA	1.200	--	4,5	11,7	8,3	--	54,0	13,5	6,6
Industrie del legno e del mobile	60	--	--	--	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	30	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	110	--	--	--	--	--	64,3	18,8	--
Industrie metalmeccaniche	130	--	--	19,1	--	--	29,8	19,8	--
Public utilities	60	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre industrie	330	--	9,0	24,3	8,4	--	19,5	23,7	10,5
Costruzioni	470	--	--	--	4,2	--	90,0	--	--
SERVIZI	4.010	0,4	14,6	14,9	12,4	26,1	5,0	4,3	22,2
Commercio	900	--	--	4,6	21,2	55,4	13,5	2,6	--
Turismo e ristorazione	180	--	--	--	26,3	45,1	--	--	13,7
Informatica e telecomunicazioni	200	--	26,0	37,8	33,2	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	350	--	31,3	64,5	--	--	--	--	--
Servizi operativi	810	--	2,5	2,6	13,1	--	--	--	81,4
Trasporti e logistica	250	--	--	13,3	12,9	--	10,4	59,8	--
Sanità e assistenza sociale	480	--	35,1	8,5	--	48,0	--	--	7,9
Tempo libero e altri serv. alle persone	450	--	--	24,3	--	35,3	10,8	--	18,7
Altri servizi	410	--	48,3	8,8	8,6	18,1	--	--	15,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.560	0,0	4,7	9,3	19,9	25,3	31,8	6,0	3,0
10-49 dipendenti	1.210	1,4	17,0	12,7	9,2	23,8	17,3	3,6	15,0
50 dipendenti e oltre	2.440	0,3	14,7	18,0	7,2	15,4	5,8	8,1	30,5
TRENTINO ALTO ADIGE	10.340	0,4	8,4	14,0	13,8	23,4	16,5	7,3	16,3
NORD EST	97.290	0,2	7,3	15,6	12,3	27,4	14,4	8,6	14,2
ITALIA	385.310	0,3	8,0	14,2	13,0	26,5	16,0	8,9	13,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2014 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2014 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		di difficile reperim.	con esperienza di lavoro	ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo	con necessità di formazione
TOTALE	5.210	10,5	60,2	47,4	61,9
1. Dirigenti	30	80,0	100,0	--	80,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	640	20,7	80,3	34,6	57,7
- Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	240	0,0	94,5	31,6	53,2
- Ingegneri e professioni assimilate	90	26,4	39,1	32,2	57,5
- Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	80	73,2	90,2	26,8	85,4
- Altri specialisti dell'educazione e della formazione	80	0,0	92,1	46,1	44,7
- Altre professioni	160	31,2	70,7	38,9	56,7
3. Professioni tecniche	740	17,8	69,5	61,7	89,8
- Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	380	17,0	83,8	69,9	96,9
- Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	100	24,8	40,6	54,5	94,1
- Tecnici dei rapporti con i mercati	60	18,0	70,5	44,3	73,8
- Tecnici della salute	50	6,4	46,8	76,6	87,2
- Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	30	14,8	77,8	--	81,5
- Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	20	0,0	0,0	95,2	100,0
- Altre professioni	100	23,5	66,3	41,8	69,4
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	600	5,2	45,5	35,7	65,1
- Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	290	5,4	31,0	26,2	74,5
- Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	130	2,3	63,6	43,9	36,4
- Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	60	15,6	60,9	21,9	82,8
- Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	30	6,1	39,4	60,6	81,8
- Altre professioni	70	0,0	60,3	60,3	56,2
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.060	5,1	65,6	39,5	65,0
- Addetti alle vendite	500	3,8	56,7	27,3	75,2
- Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	240	2,5	91,2	64,0	33,9
- Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	110	9,2	65,1	29,4	42,2
- Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	110	5,5	76,1	71,6	99,1
- Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	50	1,9	0,0	1,9	100,0
- Altre professioni	50	24,5	79,6	34,7	49,0
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	850	15,1	81,6	34,4	61,2
- Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	250	0,0	99,2	2,4	4,7
- Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	180	0,0	100,0	98,9	100,0
- Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	120	19,5	48,0	29,3	82,1
- Fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati	110	19,6	97,3	1,8	81,3
- Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	60	93,4	55,7	39,3	83,6
- Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezza. elettriche e elettron.	20	4,2	--	--	--
- Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	20	0,0	100,0	0,0	0,0
- Altre professioni	70	34,3	27,1	44,3	92,9
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	340	8,7	56,1	52,2	77,3
- Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	110	19,1	70,0	21,8	50,9
- Conduttori convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e impianti a fune	80	0,0	100,0	78,2	100,0
- Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	30	0,0	0,0	96,4	100,0
- Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	20	0,0	--	4,8	--
- Altre professioni	100	8,2	25,5	63,3	84,7
8. Professioni non qualificate	970	2,2	25,0	71,6	33,0
- Personale non qualificato nei servizi di pulizia	840	0,8	20,5	74,6	32,1
- Personale non qualificato nella manifattura	40	0,0	52,3	15,9	50,0
- Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	40	0,0	68,6	100,0	0,0
- Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	30	12,0	--	--	--

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2014 per livello di istruzione segnalato		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali 2014 per livello formativo equivalente	
	(v.a.) *	%	Assunzioni con esperienza specifica	di cui		(v.a.) *	%
				1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperien.		
TOTALE	5.210	100,0	60,2	39,0	21,3	5.210	100,0
Livello universitario	730	13,9	72,0	35,5	36,5	860	16,5
- di cui laurea specialistica	300	5,7	68,9	32,4	36,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	240	4,6	84,2	39,2	45,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	190	3,6	61,5	35,8	25,7	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	2.380	45,6	71,5	43,7	27,8	2.570	49,2
- di cui specializzazione post-diploma	400	7,6	77,5	65,7	11,9	1.640	31,4
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	510	9,7	72,3	52,6	19,8	730	14,0
Nessuna formazione specifica	1.600	30,7	34,3	29,2	5,2	1.050	20,2
di cui INDUSTRIA	1.200	100,0	64,6	30,7	33,9	1.200	100,0
Livello universitario	100	8,7	69,2	32,7	36,5	110	9,4
- di cui laurea specialistica	60	4,8	70,2	15,8	54,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	30	2,8	69,7	57,6	12,1	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	610	51,0	63,9	16,6	47,4	800	66,7
- di cui specializzazione post-diploma	60	5,2	56,5	43,5	12,9	400	33,8
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	290	24,1	73,3	63,2	10,1	190	16,0
Nessuna formazione specifica	200	16,3	51,3	25,6	25,6	100	7,9
di cui SERVIZI	4.010	100,0	59,0	41,4	17,5	4.010	100,0
Livello universitario	620	15,5	72,5	36,0	36,5	750	18,7
- di cui laurea specialistica	240	6,0	68,6	36,4	32,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	230	5,7	85,7	39,1	46,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	150	3,8	59,7	31,2	28,6	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.770	44,0	74,2	53,1	21,1	1.770	44,0
- di cui specializzazione post-diploma	330	8,3	81,4	69,8	11,7	1.230	30,7
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	220	5,4	71,1	38,5	32,6	540	13,5
Nessuna formazione specifica	1.410	35,1	32,0	29,6	2,3	960	23,8

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. (nd) Valore non disponibile
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 13.1

Competenze che le imprese ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2014, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Trento

	Assun- zioni non stagionali 2014 (v.a.)*	capacità comu- nicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordina- mento	capa- cità di risolvere problemi	capacità di lavo- rare in autono- mia	abilità creative e d'idea- zione	flessi- bilità e adatta- mento	attitu- dine al risparmio energetico e impatto aziendale
TOTALE	5.210	40,8	32,5	50,7	13,8	36,3	40,7	18,5	43,5	22,3
1. Dirigenti	30	88,0	88,0	84,0	28,0	28,0	88,0	84,0	12,0	8,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	640	68,7	66,0	62,1	38,2	60,9	71,0	60,7	57,9	19,2
3. Professioni tecniche	740	66,5	66,1	63,6	16,0	51,6	66,1	13,4	62,8	12,5
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	600	39,6	37,8	37,8	18,5	36,2	45,6	18,6	36,1	19,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.060	59,3	25,7	55,0	13,7	31,5	35,4	10,9	41,1	27,5
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	850	26,1	22,9	66,6	2,7	41,2	34,3	23,0	63,8	50,7
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	340	--	--	38,5	11,3	38,8	34,6	--	21,2	--
8. Professioni non qualificate	970	7,3	6,0	26,2	3,3	9,0	10,8	2,7	17,3	10,3
LIVELLI DI ISTRUZIONE										
Livello universitario	730	65,8	72,0	64,2	38,3	56,3	72,2	43,0	58,4	21,1
Livello secondario e post-secondario	2.380	51,7	34,8	59,3	15,7	48,1	53,4	24,1	52,0	27,3
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	510	54,9	46,4	70,8	8,7	15,4	23,1	11,9	54,9	44,1
Nessuna formazione specifica	1.600	8,7	6,7	25,6	1,4	16,3	13,3	1,2	20,5	8,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2014 (v.a.) *	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE	5.210	13,9	45,6	9,7	30,7	16,5	49,2	14,0	20,2
INDUSTRIA	1.200	8,7	51,0	24,1	16,3	9,4	66,7	16,0	7,9
Industrie del legno e del mobile	60	--	--	--	41,1	--	44,6	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	30	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	110	--	41,1	--	39,3	--	41,1	42,9	--
Industrie metalmeccaniche	130	21,4	62,6	--	--	26,7	58,8	--	--
Public utilities	60	--	49,2	--	--	--	52,4	--	--
Altre industrie	330	16,5	48,3	18,0	17,1	17,1	50,8	18,0	14,1
Costruzioni	470	0,8	56,6	35,2	7,4	--	91,1	7,4	--
SERVIZI	4.010	15,5	44,0	5,4	35,1	18,7	44,0	13,5	23,8
Commercio	900	3,6	59,5	2,1	34,8	3,7	59,4	16,7	20,2
Turismo e ristorazione	180	--	49,7	--	39,4	6,9	49,7	18,3	25,1
Informatica e telecomunicazioni	200	50,5	49,0	--	--	55,6	43,9	--	--
Servizi avanzati alle imprese	350	28,1	71,0	--	--	28,4	70,7	--	--
Servizi operativi	810	3,6	16,2	0,6	79,6	3,6	16,5	17,5	62,3
Trasporti e logistica	250	--	34,9	--	60,6	2,0	36,9	48,6	12,4
Sanità e assistenza sociale	480	15,6	53,6	23,1	7,7	33,5	50,3	10,0	6,2
Tempo libero e altri serv. alle persone	450	21,8	36,0	7,9	34,4	27,2	34,4	9,2	29,2
Altri servizi	410	43,6	40,0	7,6	8,8	43,9	46,8	0,7	8,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.560	5,0	55,4	16,3	23,3	6,6	66,7	12,5	14,2
10-49 dipendenti	1.210	19,4	56,1	6,2	18,4	20,1	58,5	6,2	15,3
50 dipendenti e oltre	2.440	16,9	34,1	7,3	41,7	21,1	33,5	18,9	26,5
TRENTINO ALTO ADIGE	10.340	12,6	42,4	11,2	33,8	14,2	46,9	16,1	22,8
NORD EST	97.290	14,3	44,2	11,9	29,5	15,5	47,7	20,3	16,6
ITALIA	385.310	15,9	43,9	11,7	28,4	17,2	47,7	19,9	15,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 15

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2014 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Trento

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				ind. forma. equiv.
	Totale 2014 (v.a.) *	di cui (valori %):			Totale 2014 (v.a.) *
		difficile reperim.	preferenza per giovani in uscita del sistema informativo	con necessità di formazione	
TOTALE	5.210	10,5	47,4	61,9	5.210
Livello universitario	730	35,3	50,7	74,4	860
Indirizzo economico	190	44,9	70,1	89,8	210
Indirizzo insegnamento e formazione	110	0,0	35,4	28,3	110
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	90	39,1	63,0	77,2	90
Indirizzo di ingegneria industriale	50	37,8	57,8	77,8	50
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	30	--	21,4	100,0	30
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	30	100,0	0,0	100,0	30
Indirizzo sanitario e paramedico	30	12,0	80,0	80,0	30
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	20	0,0	--	--	30
Indirizzo chimico-farmaceutico	20	--	--	--	20
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	20	0,0	95,2	--	20
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	--	--	--	--	110
Altri indirizzi	70	35,8	23,9	95,5	70
Indirizzo non specificato	60	72,1	18,0	98,4	80
Livello secondario e post-secondario	2.380	5,4	38,3	57,7	2.570
Indirizzo amministrativo-commerciale	630	4,9	45,2	82,8	610
Indirizzo meccanico	200	17,3	41,3	63,8	220
Indirizzo generale (licei)	180	0,0	28,4	65,3	90
Indirizzo termoidraulico	160	0,6	0,0	6,2	160
Indirizzo elettrotecnico	130	1,5	11,5	33,8	130
Indirizzo turistico-alberghiero	90	5,7	34,1	37,5	90
Indirizzo socio-sanitario	70	9,5	24,3	56,8	150
Indirizzo artistico	60	0,0	21,7	30,0	60
Indirizzo edile	40	0,0	13,5	13,5	200
Indirizzo informatico	30	33,3	--	87,9	30
Altri indirizzi	80	28,9	36,1	78,3	80
Indirizzo non specificato	710	2,0	51,8	51,3	750
Qualifica di formazione o diploma professionale	510	9,3	68,2	81,8	730
Indirizzo edile	160	0,0	100,0	100,0	40
Indirizzo meccanico	120	20,5	31,6	79,5	280
Indirizzo socio-sanitario	110	5,4	77,7	96,4	40
Indirizzo cosmetica ed estetica	30	--	--	70,0	--
Altri indirizzi	40	11,9	28,6	52,4	80
Indirizzo non specificato	40	0,0	79,5	20,5	270
Nessuna formazione specifica	1.600	7,1	52,9	56,2	1.050

(*)Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Sezione 5

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste nel
2014: principali caratteristiche***

Tavola 16

Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2014 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni stagionali 2014 (v.a.)*	di cui: valori %			
		Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commerciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	8.970	2,5	71,9	9,5	16,1
INDUSTRIA	360	--	--	39,9	55,9
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--
Industrie metalmeccaniche	--	--	--	--	--
Public utilities	60	--	--	--	88,3
Altre industrie	60	--	--	88,9	--
Costruzioni	190	--	--	20,5	78,4
SERVIZI	8.610	2,5	74,8	8,3	14,4
Commercio	570	--	89,9	6,8	--
Turismo e ristorazione	6.230	0,8	84,5	0,0	14,7
Informatica e telecomunicazioni	--	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	120	78,3	20,0	--	--
Servizi operativi	210	--	10,2	--	83,4
Trasporti e logistica	730	--	28,9	69,7	--
Sanità e assistenza sociale	160	16,6	60,5	0,0	22,9
Tempo libero e altri serv. alle persone	510	4,9	48,1	30,0	17,1
Altri servizi	70	--	68,9	--	--
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.670	0,4	76,2	2,2	21,2
10-49 dipendenti	3.300	2,1	80,4	7,9	9,6
50 dipendenti e oltre	1.990	7,0	49,9	25,7	17,4
TRENTINO ALTO ADIGE	18.650	2,5	72,6	11,6	13,3
NORD EST	68.930	4,7	63,3	16,9	15,1
ITALIA	228.080	4,9	58,8	21,2	15,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 17

Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2014 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Trento

	Totale assunzioni stagionali 2014 (v.a.)*	di cui (%)		
		Laurea e diploma	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	8.970	32,7	21,9	45,4
INDUSTRIA	360	17,1	2,0	80,9
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--
Industrie metalmeccaniche	--	--	--	--
Public utilities	60	--	--	100,0
Altre industrie	60	47,6	4,8	47,6
Costruzioni	190	--	--	98,4
SERVIZI	8.610	33,3	22,8	43,9
Commercio	570	27,1	3,7	69,2
Turismo e ristorazione	6.230	27,8	26,4	45,8
Informatica e telecomunicazioni	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	120	23,3	75,0	1,7
Servizi operativi	210	14,6	2,4	82,9
Trasporti e logistica	730	60,1	14,2	25,7
Sanità e assistenza sociale	160	66,2	17,2	16,6
Tempo libero e altri serv. alle persone	510	59,7	13,4	26,8
Altri servizi	70	87,8	--	--
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.670	29,7	11,9	58,4
10-49 dipendenti	3.300	30,1	36,9	32,9
50 dipendenti e oltre	1.990	42,4	15,7	41,9
TRENTINO ALTO ADIGE	18.650	32,9	23,8	43,3
NORD EST	68.930	41,4	20,7	37,9
ITALIA	228.080	39,8	19,1	41,0

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Sezione 6

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2013 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	24,4	40,6	65,8	28,5
INDUSTRIA	31,2	41,2	65,2	34,5
Industrie del legno e del mobile	21,4	--	--	21,6
Ind. estrattive e lavorazione minerali	22,0	--	--	27,0
Industrie dei metalli	22,7	53,5	--	32,7
Industrie metalmeccaniche	24,9	42,6	76,7	32,9
Public utilities	42,9	--	90,9	56,6
Altre industrie	25,0	39,7	63,6	32,3
Costruzioni	37,2	42,9	--	38,1
SERVIZI	21,8	40,2	66,1	25,9
Commercio	17,8	36,2	53,9	21,6
Turismo e ristorazione	10,9	28,8	--	13,5
Informatica e telecomunicazioni	49,3	63,8	87,5	54,0
Servizi avanzati alle imprese	24,4	60,5	73,7	28,3
Servizi operativi	21,9	37,3	56,0	26,5
Trasporti e logistica	31,7	23,4	64,9	32,2
Sanità e assistenza sociale	35,2	56,8	75,6	40,9
Tempo libero e altri serv. alle persone	38,9	59,6	--	40,9
Altri servizi	44,9	61,1	84,3	54,6
TRENTINO ALTO ADIGE	20,8	38,4	67,3	25,2
NORD EST	21,9	35,5	64,7	26,2
ITALIA	18,6	32,7	62,1	22,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 19

Dipendenti che nel 2013 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % su totale dipendenti al 31.12.2013)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	19,6	24,1	41,1	30,5
INDUSTRIA	20,6	21,4	39,7	29,3
Industrie del legno e del mobile	19,8	9,4	40,5	15,0
Ind. estrattive e lavorazione minerali	25,7	14,7	44,7	27,7
Industrie dei metalli	11,1	25,5	44,2	29,4
Industrie metalmeccaniche	23,3	29,6	34,9	31,8
Public utilities	25,3	45,9	77,9	68,2
Altre industrie	19,1	20,4	35,7	30,8
Costruzioni	21,7	20,1	17,3	20,3
SERVIZI	19,1	25,8	41,8	31,1
Commercio	16,0	17,4	26,5	20,7
Turismo e ristorazione	8,8	15,6	29,3	14,2
Informatica e telecomunicazioni	43,6	53,7	62,9	55,2
Servizi avanzati alle imprese	19,9	26,4	45,0	31,9
Servizi operativi	14,8	26,8	21,7	21,5
Trasporti e logistica	20,8	20,8	60,7	45,6
Sanità e assistenza sociale	33,9	38,2	48,2	45,0
Tempo libero e altri serv. alle persone	40,7	38,2	28,7	36,5
Altri servizi	43,8	45,5	75,2	59,2
TRENTINO ALTO ADIGE	16,6	23,3	42,1	29,1
NORD EST	18,2	20,2	41,8	30,0
ITALIA	16,2	19,5	41,1	28,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 20
Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2013 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	13,0	28,7	56,9	17,1
INDUSTRIA	12,4	30,5	53,7	17,4
Industrie del legno e del mobile	16,7	38,0	--	20,7
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--
Industrie dei metalli	15,6	36,8	--	22,1
Industrie metalmeccaniche	15,6	--	--	21,6
Public utilities	--	--	--	25,7
Altre industrie	13,6	36,9	59,1	23,5
Costruzioni	11,6	26,5	--	14,2
SERVIZI	13,3	27,6	58,4	17,0
Commercio	9,0	21,4	53,9	12,5
Turismo e ristorazione	11,1	27,3	--	13,4
Informatica e telecomunicazioni	29,0	41,4	65,6	33,3
Servizi avanzati alle imprese	21,8	26,3	60,5	23,3
Servizi operativi	10,6	--	40,0	13,2
Trasporti e logistica	--	--	54,1	6,4
Sanità e assistenza sociale	11,6	50,0	75,6	20,9
Tempo libero e altri serv. alle persone	24,5	48,1	--	27,1
Altri servizi	21,8	45,1	69,9	34,6
TRENTINO ALTO ADIGE	10,5	29,2	53,7	15,0
NORD EST	12,5	27,8	52,9	17,0
ITALIA	10,3	24,0	51,3	13,9
Provincia di Trento				
<i>N. tirocini/stage attivati nel 2013*</i>	2.950	1.340	1.140	5.430
<i>N. medio di tirocini/stage per impresa**</i>	1,7	2,1	2,8	2,0

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Sezione 7

***Dinamica dei flussi occupazionali
2011 - 2014: alcuni elementi
significativi dell'indagine "Excelsior"***

Tavola 21**Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)****Provincia di Trento**

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	37,0	22,9	20,8	22,2
di cui: Artigianato	28,1	18,3	18,2	15,1
SETTORE				
Industria	26,4	18,2	18,6	21,3
Costruzioni	31,0	23,8	22,9	14,6
Commercio	34,6	21,2	12,6	22,2
Altri servizi	43,3	24,7	24,1	24,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	33,0	18,3	17,5	18,4
10-49 dipendenti	48,1	34,0	24,1	29,2
50 dipendenti e oltre	76,7	73,2	71,8	72,2
TRENTINO ALTO ADIGE	33,8	23,4	20,1	23,0
NORD EST	25,6	15,9	15,1	16,1
ITALIA	22,5	14,4	13,2	13,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 22

Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	-800	-1.580	-3.070	-2.200
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>-140</i>	<i>-180</i>	<i>-740</i>	<i>-420</i>
SETTORE				
Industria	-100	-220	-430	-320
Costruzioni	-290	-60	-570	-390
Commercio	-240	-270	-490	-220
Altri servizi	-170	-1.030	-1.570	-1.280
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-380	-820	-2.130	-1.550
10-49 dipendenti	-390	-500	-510	-400
50 dipendenti e oltre	-20	-270	-430	-250
TRENTINO ALTO ADIGE	-1.120	-2.020	-4.950	-3.400
NORD EST	-10.550	-24.230	-49.470	-34.730
ITALIA	-87.650	-130.510	-245.660	-172.430

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 23

Tassi di variazione occupazionale previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	-0,6	-1,3	-2,5	-1,7
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>-0,8</i>	<i>-1,1</i>	<i>-4,8</i>	<i>-2,8</i>
SETTORE				
Industria	-0,3	-0,7	-1,4	-1,0
Costruzioni	-1,9	-0,5	-4,3	-3,1
Commercio	-1,2	-1,3	-2,5	-1,1
Altri servizi	-0,3	-1,7	-2,7	-2,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-1,0	-2,2	-6,0	-4,4
10-49 dipendenti	-1,1	-1,4	-1,5	-1,2
50 dipendenti e oltre	0,0	-0,5	-0,8	-0,4
TRENTINO ALTO ADIGE	-0,4	-0,8	-2,0	-1,3
NORD EST	-0,4	-0,9	-1,8	-1,2
ITALIA	-0,7	-1,1	-2,2	-1,5

* Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 24

Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	14,8	11,5	10,7	11,2
<i>di cui: Artigianato</i>	13,0	10,7	9,1	7,8
SETTORE				
Industria	4,0	2,8	2,7	3,0
Costruzioni	8,1	7,3	7,5	5,3
Commercio	10,2	7,7	5,5	7,1
Altri servizi	23,8	18,2	17,4	17,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	22,6	13,4	13,8	14,8
10-49 dipendenti	15,6	16,3	14,1	13,1
50 dipendenti e oltre	8,3	7,0	6,1	7,8
TRENTINO ALTO ADIGE	14,0	11,0	10,2	11,1
NORD EST	7,9	6,1	5,3	5,9
ITALIA	7,2	5,5	5,0	5,4

* Entrate previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 25

Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	15,5	12,8	13,2	12,9
<i>di cui: Artigianato</i>	13,9	11,8	13,9	10,6
SETTORE				
Industria	4,4	3,5	4,1	4,0
Costruzioni	10,0	7,8	11,8	8,4
Commercio	11,4	9,0	8,0	8,2
Altri servizi	24,1	19,9	20,1	19,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	23,6	15,6	19,8	19,2
10-49 dipendenti	16,7	17,7	15,6	14,3
50 dipendenti e oltre	8,4	7,5	6,9	8,2
TRENTINO ALTO ADIGE	14,5	11,8	12,2	12,4
NORD EST	8,3	6,9	7,1	7,2
ITALIA	8,0	6,7	7,1	6,9

* Entrate previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 26

Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	7.210	4.850	4.480	5.210
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>1.260</i>	<i>610</i>	<i>820</i>	<i>710</i>
SETTORE				
Industria	1.070	690	690	730
Costruzioni	880	440	640	470
Commercio	1.120	490	370	900
Altri servizi	4.150	3.230	2.780	3.120
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.090	1.880	1.680	1.560
10-49 dipendenti	1.220	960	1.210	1.210
50 dipendenti e oltre	2.900	2.010	1.600	2.440
TRENTINO ALTO ADIGE	13.370	9.590	8.710	10.340
NORD EST	144.860	100.450	88.950	97.290
ITALIA	595.160	406.820	367.530	385.310

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 27

Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	17,2	21,7	10,5	10,5
<i>di cui: Artigianato</i>	23,5	25,0	18,1	13,3
SETTORE				
Industria	16,2	30,0	16,5	23,9
Costruzioni	21,7	24,0	19,1	--
Commercio	27,0	24,6	18,2	2,8
Altri servizi	13,9	19,2	6,0	10,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	19,7	33,2	10,0	7,8
10-49 dipendenti	8,4	11,4	7,5	13,7
50 dipendenti e oltre	18,3	15,8	13,3	10,6
TRENTINO ALTO ADIGE	19,6	24,4	13,4	10,2
NORD EST	21,6	17,7	13,3	13,0
ITALIA	19,7	16,1	12,8	11,9

Tavola 28

Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	44,8	39,4	42,8	39,8
<i>di cui: Artigianato</i>	33,3	30,9	25,0	33,5
SETTORE				
Industria	62,2	64,8	47,0	55,2
Costruzioni	9,4	4,6	7,2	5,1
Commercio	56,8	64,2	61,7	42,8
Altri servizi	44,7	34,9	47,5	40,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	40,4	32,3	37,7	40,2
10-49 dipendenti	46,8	34,4	43,7	31,1
50 dipendenti e oltre	48,8	48,5	47,5	43,8
TRENTINO ALTO ADIGE	42,3	35,7	44,9	44,0
NORD EST	44,2	45,7	44,9	43,6
ITALIA	43,5	46,0	44,4	43,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011 - 2014

Tavola 29

Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore e classe dimensionale (quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	20,7	13,6	16,0	7,2
<i>di cui: Artigianato</i>	24,5	17,9	7,4	4,1
SETTORE				
Industria	19,1	25,4	13,3	15,6
Costruzioni	13,6	14,8	--	5,1
Commercio	3,4	7,5	--	--
Altri servizi	27,3	11,8	21,9	7,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	19,9	7,4	13,8	1,8
10-49 dipendenti	20,3	16,9	28,4	5,8
50 dipendenti e oltre	21,7	17,8	9,0	11,4
TRENTINO ALTO ADIGE	18,6	11,9	14,4	9,6
NORD EST	16,0	16,4	14,0	12,4
ITALIA	13,9	14,9	11,7	10,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011 - 2014

Tavola 30

Assunzioni "part time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	26,0	29,7	23,6	29,0
di cui: Artigianato	15,9	15,6	11,0	14,1
SETTORE				
Industria	3,7	7,4	11,9	4,7
Costruzioni	--	--	3,4	--
Commercio	28,8	14,2	44,8	31,7
Altri servizi	36,1	40,6	28,3	37,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	28,7	19,1	18,0	25,1
10-49 dipendenti	12,7	31,9	17,1	35,6
50 dipendenti e oltre	28,8	38,7	34,5	28,1
TRENTINO ALTO ADIGE	20,4	22,5	22,4	26,7
NORD EST	21,7	28,0	28,1	28,3
ITALIA	21,9	26,7	27,1	28,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011 - 2014

Tavola 31**Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese**

(quote % sul totale)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
Grande gruppo professionale				
Dirigenti e profess. specialistiche	6,8	17,4	13,3	12,7
Professioni tecniche	13,5	12,8	10,4	14,1
Impiegati	19,1	12,5	14,0	11,4
Profess. commerciali e nei servizi	19,7	25,7	15,1	20,3
Operai specializzati	14,4	12,4	16,4	16,3
Cond. impianti e addetti macchinari	9,2	6,2	9,4	6,4
Professioni non qualificate	17,3	13,0	21,5	18,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello di istruzione				
Laurea	9,7	17,8	14,5	13,9
Diploma	49,3	37,3	34,8	45,6
Qualifica professionale	11,2	11,8	10,6	9,7
Nessuna formazione specifica	29,8	33,1	40,0	30,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011- 2014

Tavola 32

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale(*)
(quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2011	2012	2013	2014
TOTALE PROVINCIA	11.280	9.590	8.370	8.970
<i>di cui: Artigianato</i>	930	1.090	580	440
SETTORE				
Industria	180	150	110	170
Costruzioni	350	580	370	190
Commercio	910	1.050	720	570
Altri servizi	9.840	7.810	7.180	8.040
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	5.610	3.130	3.280	3.670
10-49 dipendenti	4.360	4.820	3.620	3.300
50 dipendenti e oltre	1.310	1.630	1.470	1.990
TRENTINO ALTO ADIGE	22.080	18.370	16.780	18.650
NORD EST	80.420	69.330	58.740	68.930
ITALIA	250.850	224.520	195.870	228.080

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011 - 2014



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'*home page* di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'*home page* è possibile conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- *In evidenza*: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- *Dati macroeconomici*: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- *Pubblicazioni*: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- *Le indagini PSN del Sistema Camerale*: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- *Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne*: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- *Dossier*: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- *News dalle Camere di commercio*: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- *Starnet in provincia/regione*: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.